

GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE n. 13707

Oggetto: indizione gara a procedura negoziata, previo avviso a manifestare interesse, ai sensi dell'art. 76, comma 4, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura e dell'installazione della cella calda SPES con opzione relativa al secondo modulo di decommissioning

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita a Roma in data 12.10.2023,

Premesso che

- con nota del 31.08.2023 (All. 1) di cui all'avvio di procedura prot. n. AOO_LNL-2023-0001448 del 31.08.2023 è stato conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto al Dott. Stefano Corradetti, dipendente in servizio presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN;
- con nota del 31.08.2023 (All. 2) di cui all'avvio di procedura prot. n. AOO_LNL-2023-0001448 del 31.08.2023 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'esecuzione del contratto all'ing. Daniele Scarpa, dipendente in servizio presso i Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN;
- nella relazione del 4.9.2023 (All. 3), il Responsabile Unico del Progetto ha dichiarato:
 - che è possibile espletare una procedura negoziata a scopo di ricerca, ai sensi dell'art. 76, comma 4, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, per le motivazioni ivi richiamate;
 - che la fornitura oggetto della presente gara non è prevista negli strumenti CONSIP del Programma di razionalizzazione degli acquisti della PA;
- con nota del 21.09.2023 (All. 4), il Direttore dei Laboratori Nazionali di Legnaro, dott.ssa Fabiana Gramegna, chiede l'indizione di una gara a procedura negoziata senza la pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 76, comma 4, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento della fornitura e dell'installazione della cella calda SPES, per un importo a base di gara di € 700.000,00, di cui oneri per l'eliminazione da interferenza pari a € 30,00, oltre IVA al 22% e opzione relativa al secondo modulo di decommissioning per un importo di € 660.000,00, oltre IVA al 22%, da esercitarsi entro 10 (dieci) mesi dalla conclusione dei Site Acceptance Test (SAT);

Visti

- l'art. 76, comma 4, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023;
- l'art. 108 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale la gara sarà aggiudicata con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo con attribuzione di massimo 100,00 punti di cui 70,00 punti all'offerta tecnica e 30,00 punti all'offerta economica;
- l'art. 40 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., applicabile fino al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 225, comma 2 del d.lgs. 36/2023, che ha introdotto, dal 18 ottobre 2018, l'obbligo di utilizzo, per tutte le procedure contemplate dal Codice dei Contratti Pubblici, dei mezzi di comunicazione elettronici, tra Stazioni Appaltanti e Imprese in tutte le fasi di gara, al fine di garantire l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione nelle gare d'appalto;
- l'art. 17 comma 3 e l'allegato I.3, comma 1, lettera d) del d. lgs. 36/2023 dove si stabilisce che l'aggiudicazione alla migliore offerta deve avvenire entro il termine di quattro mesi dalla data di invio degli inviti ad offrire;

Considerato opportuno

- utilizzare per la valutazione delle offerte il metodo aggregativo - compensatore mediante le formule indicate nella Lettera di invito;
- non suddividere l'appalto in lotti, come indicato al par. 3.1 della Lettera di invito, cui si rimanda per le motivazioni;
- espletare una procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 76 co. 4, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023, procedendo con l'invito ad almeno 3 operatori economici, ove esistenti, in grado di effettuare la fornitura, individuati previo avviso a manifestare interesse;
- richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera b) e comma 11, del d.lgs. 36/2023, un fatturato globale, maturato nel triennio precedente, almeno pari a € 1.200.000,00, non compresa IVA. Tale requisito è richiesto al fine di selezionare operatori economici del settore dotati di solida capacità economico finanziaria a garanzia della qualità della fornitura e della stabilità dell'operatore economico per tutta la durata contrattuale in merito alla fornitura richiesta. Il valore scelto è ritenuto proporzionato rispetto all'oggetto dell'appalto. Il fatturato richiesto garantisce comunque un ampio numero di concorrenti che potrebbero partecipare alla procedura;
- richiedere agli operatori economici, quale requisito di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera c) del d.lgs. 36/2023, l'aver realizzato negli ultimi tre anni un elenco di forniture analoghe a cella calda per uso in ambito medico o ospedaliero o in facility nucleari di importo minimo pari a € 200.000,00, non compresa IVA;
- richiedere agli operatori economici, quale ulteriore requisito di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera c) del d.lgs. 36/2023, il possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 serie ISO 9001, edizione vigente, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato, nel settore pertinente all'oggetto della presente gara di appalto;

Richiamate

- la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 621 del 22.12.2022, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 266/05 a mezzo della quale è stato fissato l'ammontare della contribuzione dovuta dagli operatori economici e dalle Stazioni Appaltanti, per coprire nell'anno 2023 i costi di funzionamento della predetta Autorità;
- l'articolo 14 co. 5 dello Statuto dell'INFN, secondo cui la Giunta Esecutiva delibera in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali che esulano dalla competenza dei Direttori delle Strutture;

Accertato che

- per la fornitura in argomento è stimata una spesa complessiva di € 864.100,00, di cui oneri relativi a rischi da interferenze pari a € 30,00, inclusi IVA al 22% pari ad € 154.000,00 ed € 10.100,00 per incentivo delle funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, che trova copertura nel bilancio dell'Istituto – Laboratori Nazionali di Legnaro – anno 2023 - Esperimento SPES MIUR/SPES WP6 – capitolo U2020104002;
- la fornitura è inserita nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023-2024, per l'anno 2023, dell'Istituto, ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. 36/2023 - CUI: F84001850589202300005;

DELIBERA

1. di approvare la Lettera di invito (All. 5), il Capitolato tecnico (All. 6), le Condizioni contrattuali (All. 7) e tutti i modelli di gara, predisposti dal Responsabile Unico del Progetto e allegati come parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, da porre a base della presente procedura di gara;
2. di autorizzare l'indizione di una gara a procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 76, comma 4, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023, previo avviso a manifestare interesse, per l'affidamento della fornitura e dell'installazione della cella calda SPES, per un importo a base di gara di € 700.000,00, di cui oneri per l'eliminazione da interferenza pari a € 30,00, oltre IVA al 22% pari ad € 154.000,00;
3. di prevedere l'opzione relativa al secondo modulo di decommissioning per un importo di € 660.000,00, oltre IVA al 22%, da esercitarsi entro 10 (dieci) mesi dalla conclusione dei Site Acceptance Test (SAT);
4. di imputare la spesa stimata lorda complessiva di € 864.100,00, di cui oneri relativi a rischi da interferenze pari a € 30,00, inclusi IVA al 22% pari ad € 154.000,00 ed € 10.100,00 di incentivo per le funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. n. 36/2023, nel bilancio dell'Istituto – Laboratori Nazionali di Legnaro – anno 2023 - Esperimento SPES MIUR/SPES WP6 - capitolo U2020104002;
5. di incaricare il Presidente di nominare, con propria disposizione, i componenti della Commissione Giudicatrice.

Titolario	Servizio Gare e Contratti - Indizione Gara		
Data GE	12.10.2023	Data CD	
Componente di Giunta competente	Diego Bettoni - Chiara Meroni		
Persona Referente	Maria Piccolo		
Struttura Proponente	Laboratori Nazionali di Legnaro		
Direzione AC che ha curato l'istruttoria	DAF		
Tipologia di Atto (breve descrizione)	indizione gara a procedura negoziata, previo avviso a manifestare interesse, ai sensi dell'art. 76, comma 4, lett. a) del d.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento della fornitura e dell'installazione della cella calda SPES con opzione relativa al secondo modulo di decommissioning		
costo complessivo	864.100,00 €		
copertura finanziaria anno	progetto	capitolo di spesa	importo
2023	SPES MIUR/SPES WP6	U2020104002	864.100,00 €
Allegato 1	Nomina RUP del 31.08.2023		
Allegato 2	Nomina DEC del 31.08.2023		
Allegato 3	Relazione RUP del 4.09.2023		
Allegato 4	Nota del Direttore dei LNL del 21.09.2023		
Allegato 5	Lettera di invito		
Allegato 6	Capitolato tecnico		
Allegato 7	Condizioni contrattuali		

Legnaro, 31.08.2023

Al Dott. Stefano CORRADETTI

SEDE

OGGETTO: Conferimento incarico di Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la fornitura ed installazione della cella calda SPES + opzione secondo modulo di cui all'avvio di procedura prot. AOO_LNL-2023-0001448 del 31.08.2023.

Caro Dott. Corradetti,

con la presente Le viene conferito l'incarico di Responsabile Unico del Progetto per la fornitura in oggetto.

L'incarico dovrà essere espletato in conformità all'art. 15, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023 e a quanto previsto nell'allegato I.2 dello stesso, che pongono in capo al RUP lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, affidamento ed esecuzione previste dal medesimo decreto. Il RUP è, altresì, delegato ad adottare e sottoscrivere gli atti che si renderanno necessari durante lo svolgimento della procedura di gara.

Il contratto potrà essere utilmente affidato mediante le procedure stabilite dal d.lgs. n. 36/2023. Si rinvia alle determinazioni ANAC per quanto concerne la richiesta del Codice Identificativo della Gara (CIG).

Si ricorda che:

- la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN;
- è autorizzata al trattamento dei dati personali, da effettuarsi sia in modo cartaceo che elettronico nell'ambito indicato nel presente incarico e con accesso ai soli dati la cui conoscenza sia necessaria per adempiere ai compiti assegnati;
- è impegnata a conoscere e a osservare le norme per il trattamento dei dati personali disponibili presso la pagina: <https://dpo.infn.it/documenti-dpo/autorizzati-e-responsabili-del-trattamento/>.

Cordiali saluti.


Dott.ssa Fabiana Gramegna
Direttore
Firmato da
Fabiana
Gramegna
in data
31-08-2023

Legnaro, 31.08.2023

Ing. Daniele SCARPA

SEDE

OGGETTO: Conferimento incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) per la fornitura ed installazione della cella calda SPES + opzione secondo modulo di cui all'avvio di procedura prot. AOO_LNL-2023-0001448 del 31.08.2023.

Caro Ing. Scarpa,

con la presente Le viene conferito l'incarico di Direttore dell'Esecuzione del Contratto per la fornitura in oggetto.


In qualità di Direttore dell'Esecuzione del Contratto Lei svolgerà le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione, fornendo all'organo competente dell'amministrazione aggiudicatrice dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie, secondo quanto stabilito dal codice, nonché ai fini dello svolgimento delle attività di collaudo e verifica della conformità delle prestazioni eseguite con riferimento alle prescrizioni contrattuali.

In particolare la Sua attività dovrà essere svolta in conformità a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 (allegato).

Si ricorda che:

- la nomina deve essere rifiutata in caso di sussistenza di una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023 nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INFN e dagli artt. 7 e 14 del Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale dell'INFN;
- è autorizzata al trattamento dei dati personali, da effettuarsi sia in modo cartaceo che elettronico nell'ambito indicato nel presente incarico e con accesso ai soli dati la cui conoscenza sia necessaria per adempiere ai compiti assegnati;
- è impegnata a conoscere e a osservare le norme per il trattamento dei dati personali disponibili presso la pagina: <https://dpo.infn.it/documenti-dpo/autorizzati-e-responsabili-del-trattamento/>.

Cordiali saluti.


Dott.ssa Fabiana Gramegna
Direttore
Firmato da
Fabiana
Gramegna
IT
in data
31-08-2023

All.: DMIT 49/2018



Alla c.a.: dott.ssa F. Gramegna
Direttore
Laboratori Nazionali di Legnaro

dott.ssa B. Lava
Servizio di Amministrazione
Laboratori Nazionali di Legnaro

E p.c.: dott. T. Marchi
Responsabile progetto SPES
Laboratori Nazionali di Legnaro

Legnaro (PD), 04/09/2023

Oggetto: relazione RUP per l'acquisizione della fornitura "Fornitura e installazione della cella calda SPES + opzione secondo modulo"

Gentilissimo Direttore,

in qualità di Responsabile Unico del Progetto (RUP) incaricato, nomina prot. n. AOO_DAF-20230001448 del 31.08.2023, Le riporto la necessità, di seguito motivata, di indire una procedura negoziata per la fornitura di Fornitura e installazione della cella calda SPES + opzione secondo modulo, previa pubblicazione di un avviso a manifestare interesse, ai sensi dell'art. 76, comma 4, lettera a), del d. Lgs. 36/2023, per un importo a base di gara pari a € 700.000,00, di cui oneri relativi a rischi da interferenze pari a 30 euro, oltre IVA al 22% per un totale di € 854.000,00.

MOTIVAZIONE

L'acquisto di una cella calda per i laboratori UCx dell'edificio SPES è necessario per poter utilizzare la facility. Nei decreti autorizzativi (fase alfa e beta di SPES) è indicata la presenza di una cella calda, che pertanto è un elemento indispensabile per poter essere autorizzati all'operazione della facility SPES. Due sono le applicazioni che si intendono svolgere all'interno della cella calda: ispezione esterna delle camere target di SPES (nel c.d. modulo di ispezione della cella) e apertura della camera target + separazione di componenti a seconda del materiale (nel c.d modulo di decommissioning della cella, facente parte dell'opzione secondo modulo della gara in oggetto descritto successivamente).





Date le specifiche molto particolari a cui è soggetta la cella calda oggetto di questa fornitura, in particolare per quanto riguarda le dimensioni degli oggetti da ispezionare e/o smantellare e la quantità e tipologia di materiale contenuto in essi, si ritiene la cella calda non un componente a catalogo o comunque possedente caratteristiche standardizzate. Non si tratta di un apparato da utilizzarsi per operazioni di routine quali la preparazione di radiofarmaci, per le quali sono disponibili a catalogo di varie aziende celle calde complete di moduli di sintesi standard. L'applicazione a SPES richiede una forte customizzazione delle parti e dei componenti interni della cella calda. Si intende pertanto procedere secondo l'articolo 76 comma 4 lettera a) rientrando nelle procedure a scopo di ricerca.

Nella gara viene richiesta la progettazione della cella completa (modulo di ispezione + modulo di decommissioning) e la fornitura del solo modulo di ispezione. Rilevo che la progettazione + i servizi di trasporto ed installazione sono quantificati per il 40% c.ca dell'appalto, la fornitura è, pertanto, prevalente.

Data inoltre la complessità e l'unicità dell'apparato da sviluppare e produrre, si ritiene necessario procedere con un lotto unico, non ritenendo fattibile la suddivisione in lotti per componenti che poi andrebbero integrati con potenziali problematiche di compatibilità ed interfaccia.

Faccio presente di aver provveduto all'inserimento della presente procedura nel programma biennale acquisti Fornitura e Servizi 2023-2024 (CUI F84001850589202300005, CIA INFN202300026LNL) e di aver verificato che la fornitura in oggetto non è presente nelle Convenzioni Consip, nel Sistema Dinamico di Acquisizione e negli Accordi Quadro messi a disposizione da Consip SpA.

OPZIONI

- 1) Il modulo di decommissioning si intende parte di un'opzione, che viene inserita in gara per un importo stimato complessivamente non superiore a € 660.000,00 + IVA. La motivazione per la scelta dell'opzione, da esercitarsi entro 10 mesi dalla conclusione dei Site Acceptance Test (SAT), è quella di avere un tempo sufficiente a valutare la necessità di dotarsi anche del modulo di decommissioning, tempo nel quale verrà operato il modulo di ispezione con camere target non irraggiate, in ottica anche di training del personale che dovrà usare la cella.

La quotazione della fornitura opzionale non rientrerà nella valutazione economica dell'offerta. Ai fini dell'aggiudicazione della gara sarà presa in considerazione solo l'offerta economica relativa alla progettazione della cella calda e fornitura del modulo di ispezione, come dettagliato nel Capitolato Tecnico al par.3.





REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

- REQUISITO DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA, ai sensi dell'art. 100, comma 1, lettera b) del d.lgs. 36/2023
Fatturato globale maturato nel triennio precedente almeno pari a € 1.200.000,00 IVA esclusa.
- REQUISITO DI CAPACITA' TECNICA PROFESSIONALE, ai sensi dell'art. 100 comma 1, lettera c) del d.lgs. 36/2023
 - a) Esecuzione negli ultimi tre anni di un elenco di forniture analoghe a cella calda per uso in ambito medico o ospedaliero o in facility nucleari di importo minimo pari a € 200.000,00 (IVA esclusa);
 - b) Possesso della **Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015** della propria piattaforma di gestione, nel settore oggetto dell'appalto, o equivalente rilasciata da organismi accreditati.

Tali criteri sono tali da garantire la partecipazione agli operatori del settore senza preclusioni e si ritengono proporzionali rispetto all'oggetto dell'appalto.

REQUISITI DI ESECUZIONE

Le attività che riguardano l'oggetto dell'appalto prevedono lavorazioni all'interno di aree che comportano dei rischi specifici per i lavoratori (lavori su impianti elettrici), pertanto si richiede che almeno due persone della ditta esecutrice (le stesse che dovranno effettuare le lavorazioni oggetto del presente capitolato) siano in possesso del requisito di seguito riportato:

- corso di formazione per i lavori elettrici CEI 11-27 ai sensi degli artt. 82 e 83 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

Inoltre, per la realizzazione delle parti impiantistiche, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso di:

- abilitazione ai sensi del D.M.37/2008 (o dimostrare che l'esecuzione delle parti impiantistiche verrà effettuata da subappaltatore abilitato ai sensi del D.M. 37/2008).

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello basato sull'offerta economicamente più vantaggiosa come indicato nella lettera di invito.

IMPORTO

L'importo a base di gara della fornitura è pari a € 700.000,00 + IVA 22% per un totale di € 854.000,00, oltre l'incentivo per funzioni tecniche pari a € 10.100,00.



Detti importi trovano copertura contabile nel bilancio dei LNL dell'esercizio in corso: progetto SPES MIUR/SPES WP6, capitolo U2020104002, di cui alla RdA 121762.
Nella tabella che segue riporto il quadro economico complessivo con le opzioni per il secondo modulo di decommissioning ed il quinto d'obbligo.

Base di gara	IVA	Incentivo (art. 45 del Codice)	TOTALE IMPEGNO CONTABILE	Opzioni secondo modulo + quinto d'obbligo	TOTALE Quadro Economico
€ 700.000	22% € 154.000	€ 8.500,00 + € 1.100,00 (0,8% 200.000) € 10.100	Esercizio 2023 € 864.100	€ 660.000,00+ € 140.000,00+ IVA 22% € 976.000	 € 1.840.100

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Stefano Corradetti

Firmato digitalmente da: Stefano Corradetti
Data: 03/10/2023 11:49:23

Legnaro, 21 settembre 2023

Al Presidente dell'INFN
Prof. Antonio ZOCCOLI

Al Resp. Servizio Gare e Contratti
Dr.ssa Maria PICCOLO
Amministrazione Centrale I.N.F.N.

**Oggetto: Richiesta indizione gara a procedura negoziata, senza bando, previo avviso a manifestare, per l'affidamento della fornitura ed installazione della cella calda SPES + opzione secondo modulo.
Importo a base di gara: € 700.000,00 - IVA 22% esclusa
(di cui oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso pari a € 30,00).
Stazione appaltante: Laboratori Nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N.
RdA n. 121762**

Con la presente si chiede l'autorizzazione a svolgere una gara a procedura negoziata, previa pubblicazione di un avviso a manifestare interesse, con utilizzo della piattaforma telematica NovaPA, per la fornitura di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 76 comma 4 lettera a) del D. Lgs. 36/2023, in quanto trattasi di fornitura specifica destinata alla ricerca nell'ambito del progetto SPES e, pertanto, fabbricata esclusivamente a scopo sperimentale e di ricerca.

Per la presente procedura è stato nominato RUP il Dott. Stefano Corradetti e DEC l'Ing. Daniele Scarpa, l'incarico per la verifica di conformità è stato conferito alla Dott.ssa Daniela Benini, tutti gli incaricati sono dipendenti INFN-LNL.

La fornitura proposta risulta inserita nel programma biennale di forniture e servizi 2023-2024 (CUI F84001850589202300005 - CIA INFN202300026LNL).

Le caratteristiche della fornitura sono descritte nel Capitolato Tecnico, le norme che regoleranno il contratto sono indicate nelle Condizioni Contrattuali.

Al fine di garantire la scelta tecnica più attinente alla peculiarità della fornitura richiesta, si propone che l'aggiudicazione avvenga in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 comma 1 e comma 2 lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023. La Commissione giudicatrice disporrà per la valutazione delle offerte di 100 punti, di cui massimo 70 per la valutazione tecnica e massimo 30 punti per la valutazione economica. L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata secondo quanto indicato nella lettera di invito.

Si certifica che la fornitura oggetto della richiesta non è presente nelle Convenzioni, nel Sistema Dinamico di Acquisizione e negli Accordi Quadro messi disposizione da Consip SpA, come attestato dal RUP nella relazione del 4 settembre u.s.


La fornitura presenta rischi da interferenze pari a € 30,00 come da DUVRI allegato e si propone di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'importo a base di gara della fornitura è pari a € 700.000,00 + IVA 22% per un totale di € 854.000,00, oltre l'incentivo per funzioni tecniche pari a € 10.100,00. Detti importi trovano copertura contabile nel bilancio dei LNL dell'esercizio in corso, progetto SPES MIUR/SPES WP6, capitolo U2020104002, di cui alla RdA 121762.

Nella tabella che segue si riporta il quadro economico totale con le opzioni per il secondo modulo di decommissioning ed il quinto d'obbligo.

Base di gara	IVA	Incentivo (art. 45 del Codice)	TOTALE Impegno Contabile	Opzioni secondo modulo + quinto d'obbligo	TOTALE Quadro Economico
€ 700.000	22% € 154.000	€ 8.500 + € 1.100 (0,8% 200.000) € 10.100	Esercizio 2023 € 864.100	€ 660.000+ € 140.000+ IVA 22% € 976.000	 € 1.840.100

A disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, con l'occasione si porgono i migliori saluti.


Firmato da
Fabiana
Gramegna
in data
21-09-2023
Dot.ssa Fabiana Gramegna
Direttore

Allegati:

- Avvio della procedura
- Nomina RUP, DEC e Verificatore
- Dichiarazioni conflitto di interessi
- Relazione del RUP
- Capitolato Tecnico
- Condizioni Contrattuali
- Avviso a manifestare
- Lettera di invito



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Laboratori Nazionali di Legnaro

LETTERA DI INVITO

**Procedura negoziata ai sensi dell'art. 76, comma 4, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023
(in precedenza disciplinato dall'art. 63, comma 3, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016) finalizzata a
Fornitura ed installazione della cella calda SPES + opzione secondo modulo**



Viale dell'Università, 2 - 35020 Legnaro (PD) – Tel. +39 049 8068311 Fax +39 049 641925
<http://www.lnl.infn.it> – lab.naz.legnaro@pec.infn.it - C.F. 84001850589



PREMESSE	5
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	6
1.1 <i>Piattaforma telematica di negoziazione</i>	<i>6</i>
1.2 <i>Dotazioni tecniche e informatiche</i>	<i>9</i>
1.3 <i>Identificazione</i>	<i>10</i>
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	11
2.1 <i>Documenti di gara</i>	<i>11</i>
2.2 <i>Chiarimenti</i>	<i>11</i>
2.3 <i>Comunicazioni</i>	<i>12</i>
3. OGGETTO DEL CONTRATTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	13
3.1 OGGETTO	13
3.2 DURATA.....	14
3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	14
3.4 REVISIONE PREZZI.....	15
3.5 APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI SETTORE	15
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ...	16
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	18
5.1 SELF CLEANING.....	18
5.2 ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	19
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	19
6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE	19
6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	20
6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	20
6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE	21
6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI	22
7. AVVALIMENTO.....	22
8. SUBAPPALTO	24
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	24

10. GARANZIA PROVVISORIA	25
11. SOPRALLUOGO	28
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	28
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA 29	
13.1 <i>Regole per la presentazione dell'offerta</i>	<i>30</i>
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	31
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	33
15.1 <i>Domanda di partecipazione ed eventuale procura</i>	<i>34</i>
15.2 <i>Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019 , n. 14</i>	<i>38</i>
15.3 <i>Documentazione in caso di avalimento</i>	<i>38</i>
15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	38
16. OFFERTA TECNICA.....	40
17. OFFERTA ECONOMICA.....	42
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	45
18.1 <i> Criteri di valutazione dell'offerta tecnica</i>	<i>45</i>
18.2 <i> Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica</i>	<i>47</i>
18.3 <i> Metodo per il calcolo dei punteggi</i>	<i>48</i>
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	49
20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	49
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	50
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	50
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	51
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	52
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	54
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	54
27. ACCESSO AGLI ATTI	55
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	55
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	55



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Laboratori Nazionali di Legnaro



Viale dell'Università, 2 - 35020 Legnaro (PD) – Tel. +39 049 8068311 Fax +39 049 641925
<http://www.lnl.infn.it> – lab.naz.legnaro@pec.infn.it - C.F. 84001850589





Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Laboratori Nazionali di Legnaro

LETTERA DI INVITO

per procedura negoziata ai sensi dell'art. 76, comma 4, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023 (in precedenza disciplinato dall'art. 63, comma 3, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016), indetta con deliberazione della Giunta Esecutiva dell'INFN n° _____ del _____.

OGGETTO:

Invito alla procedura negoziata per l'affidamento della fornitura: Fornitura e installazione della cella calda SPES + opzione secondo modulo C.I.G. _____. Importo stimato dell'affidamento: € 700.000,00 IVA esclusa, di cui oneri per rischi da interferenze non soggetti a ribasso valutati in € 30,00.
Stazione Appaltante: Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN

Codesto Operatore Economico è invitato alla procedura negoziata senza bando, di cui **dell'art. 76, comma 4, lett. a), del d.lgs. n. 36/2023 (in precedenza disciplinato dall'art. 63, comma 3, lett. a), del d.lgs. n. 50/2016)**, indetta con deliberazione della Giunta Esecutiva n _____ del _____.

La presentazione dell'offerta implica l'integrale accettazione della documentazione posta a base di gara, senza riserva alcuna su norme o disposizioni in essa contenute. L'affidamento avverrà mediante applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice.

PREMESSE

Il luogo di consegna della fornitura è Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Laboratori Nazionali di Legnaro, Viale dell'Università, n.2 - 35020, Legnaro (PD), codice NUTS ITH36

CIG _____ CUI F84001850589202300005

Il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. è il Dott. Stefano Corradetti - INFN – Laboratori Nazionali di Legnaro – Viale dell'Università, n.2 - 35020, Legnaro (PD).

- Telefono: +39 049 8068 332
- E-mail: stefano.corradetti@lnl.infn.it
- PEC: stefano.corradetti@pec.infn.it



Viale dell'Università, 2 - 35020 Legnaro (PD) – Tel. +39 049 8068311 Fax +39 049 641925
<http://www.lnl.infn.it> – lab.naz.legnaro@pec.infn.it - C.F. 84001850589



1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La presente procedura viene gestita tramite la piattaforma telematica Net4market (in prosieguo: la Piattaforma), raggiungibile all'indirizzo internet https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc. Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), del decreto legislativo n. 36/2023. L'accesso, l'utilizzo della Piattaforma e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nella presente lettera di invito di gara, nei relativi allegati nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nella Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del Codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del Codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per l'utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle

predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la procedura in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <https://www.ac.infn.it> e sul sito https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc utilizzato per la gestione della procedura telematica dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Gli Operatori Economici concorrenti che partecipano alla presente procedura telematica, sollevano espressamente la Stazione Appaltante, il Gestore della Piattaforma ed i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere la piattaforma attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (e-mail e password) assegnati.

La e-mail e la password, necessarie per l'accesso alla piattaforma ed alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarle con la massima diligenza e a mantenerle segrete, a non divulgarle o comunque a cederle a terzi e ad utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità, nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio alla piattaforma e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano a tenere indenne la Stazione Appaltante ed il Gestore della Piattaforma, risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese eventuali spese legali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio della piattaforma.

Il Gestore della Piattaforma e la Stazione Appaltante non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto, ad essi non imputabile, subito dai concorrenti o da terzi a causa o, comunque, in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento della piattaforma, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale. Per i soli

operatori esteri che non siano in possesso di firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa/autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le disposizioni normative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software. Esonerano, altresì, espressamente la Stazione Appaltante ed il Gestore della piattaforma da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola e ad essi non imputabili.

Il mancato e/o non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici, di volta in volta richiesti nel corso della procedura, costituisce una violazione delle presenti regole e può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

La Piattaforma garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di piattaforma e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni della piattaforma. Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile 7/7 h24.

All'atto della ricezione della documentazione di gara la piattaforma genera automaticamente una Pec. La Pec notifica l'avvenuta esecuzione dell'operazione richiesta via piattaforma; rimane, tuttavia, a carico dell'Operatore economico il controllo del corretto espletamento della procedura comprensivo dell'onere di verificare l'esatto caricamento della documentazione e il completo perfezionamento di tutte le operazioni necessarie ai fini della partecipazione alla procedura stessa.

L'Ente ed il gestore della piattaforma declinano ogni responsabilità nel caso di errato caricamento della documentazione.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE E INFORMATICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nella presente lettera di invito.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet dotato di un Browser. È necessaria una connessione internet con una banda consigliata di almeno 1024 Kb (1Mb). Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso, in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.
- b) Disporre di un **Web Browser** (programma che permette di collegarsi ad Internet):
 - Google Chrome 10 e superiore;
 - Mozilla Firefox 10 e superiore;
 - Microsoft Edge;
 - Internet Explorer 9 e superiore;
 - Safari 5 e superiore;
 - Opera 12 e superiore.
- c) **Configurazione Browser**

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione JavaScript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web. È necessario disattivare il blocco delle finestre pop-up (se presente).
- d) **Domicilio digitale**

Domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e/o indirizzo PEC valido o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.
- e) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- f) **Programmi opzionali**

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

- g) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
- un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(ATTENZIONE: i sistemi operativi Windows XP e Windows 7 non sono più supportati da Microsoft in termini di aggiornamenti di sicurezza e pertanto si sconsiglia l'utilizzo della piattaforma telematica con tali S.O. in quanto si potrebbero riscontrare problemi non imputabili all'applicativo).

1.3 IDENTIFICAZIONE

Gli operatori economici espressamente invitati tramite pec, ove interessati dovranno accettare l'invito cliccando sul link contenuto nel testo della stessa, in seguito dovranno inserire i dati identificativi richiesti dal portale al fine della partecipazione.

Per accedere nuovamente alla scheda di gara e provvedere al deposito dell'offerta economica e della documentazione, dovranno collegarsi al sito https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc e accedere al proprio profilo digitando l'e-mail inserita e la password.

N. B. per operatori economici italiani o in possesso di posta elettronica certificata: È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata che la stazione appaltante utilizzerà per l'invio delle comunicazioni. L'inserimento dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla stazione appaltante. È pertanto necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata registrato sulla piattaforma. L'inserimento da parte dell'operatore economico di un indirizzo PEC non corretto o di un indirizzo non PEC esula dalla stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

N. B. per operatori economici esteri (non in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata): è necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta elettronica registrato via piattaforma. La stazione appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – tale indirizzo di posta elettronica. L'inserimento dell'indirizzo mail è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla stazione appaltante. N.B. È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" un indirizzo di posta elettronica. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo mail non corretto esula dalla stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) La presente lettera di invito;
- 2) Capitolato Tecnico;
- 3) Condizioni Contrattuali;
- 4) Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative;
- 5) DGUE;
- 6) Patto di integrità;
- 7) Modello avalimento ausiliaria;
- 8) Modello avalimento ausiliata;
- 9) DUVRI;

La documentazione di gara è disponibile in formato elettronico sul profilo della Stazione Appaltante all'indirizzo <https://www.ac.infn.it>, e sulla piattaforma all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc (accedendo nella Sezione "Elenco bandi e avvisi in corso" della Piattaforma utilizzata per la gestione della procedura di gara) e selezionando la gara di riferimento.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 15 (quindici) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso la sezione "**Chiarimenti**" accessibile all'interno della sezione "**E-procurement**" – "**Proc. d'acquisto**", richiamando la gara di cui trattasi.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le richieste di

chiarimento dovranno essere inoltrate, utilizzando la suddetta sezione, entro il termine ultimo fissato al _____.

Ai sensi dell'art. 88 comma 3 del D.lgs. 36/2023, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite in formato elettronico, almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima. L'Istituto utilizzerà l'ambiente "Chiarimenti" per eventuali comunicazioni ai partecipanti e/o per le comunicazioni di carattere generale. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici dovranno avvenire mediante l'utilizzo dell'ambiente "Chiarimenti". La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso di avvenuta pubblicazione del messaggio all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore o mail dichiarato dal fornitore estero in fase di registrazione.

Anche ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (vigente in applicazione dell'articolo 225 del d.lgs. 36/2023) le comunicazioni inoltrate dalla stazione appaltante agli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese tramite la piattaforma telematica impiegata per lo svolgimento della presente procedura. In tal caso le comunicazioni saranno indirizzate all'indirizzo di posta elettronica certificata inserito dal concorrente/mail per concorrenti esteri in sede di registrazione/abilitazione alla piattaforma stessa. È onere dell'Operatore verificare costantemente la correttezza ed il funzionamento dell'indirizzo pec/mail inserito nell'apposito campo.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/mail o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

N. B. per operatori economici italiani o in possesso di posta elettronica certificata: è necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta certificata registrato a piattaforma. La stazione appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – tale indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento dell'indirizzo PEC è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla stazione appaltante. N.B. È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" esclusivamente un indirizzo di posta elettronica certificata. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo PEC non corretto o di un indirizzo non PEC esula dalla stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle

comunicazioni inviate.

N. B. per operatori economici esteri (non in possesso di indirizzo di posta elettronica certificata): è necessario verificare la correttezza dell'indirizzo mail di posta elettronica registrato a piattaforma. La stazione appaltante utilizzerà – per l'invio delle comunicazioni dalla piattaforma – tale indirizzo di posta elettronica. L'inserimento dell'indirizzo mail è indispensabile per la corretta ricezione delle comunicazioni inoltrate dalla stazione appaltante. N.B. È necessario che - in fase di registrazione/abilitazione - sia inserito nello spazio denominato "Email PEC" esclusivamente un indirizzo di posta elettronica. L'inserimento/conferma - da parte dell'operatore economico - di un indirizzo mail non corretto esula dalla stazione appaltante da responsabilità derivanti dal mancato recapito delle comunicazioni inviate.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b),c) e d), del D.lgs. 36/2023, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DEL CONTRATTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 OGGETTO

La presente procedura ha ad oggetto Fornitura e installazione della cella calda SPES + opzione secondo modulo.

La stazione appaltante, nel pieno rispetto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese ritiene di non dover suddividere l'appalto in lotti per le seguenti motivazioni: data la complessità e l'unicità dell'apparato da sviluppare e produrre, si ritiene necessario procedere con un lotto unico, non ritenendo fattibile la suddivisione in lotti per componenti che poi andrebbero integrati con potenziali problematiche di compatibilità ed interfaccia.

Tabella n. 1 – Oggetto del Contratto

n.	Descrizione beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Fornitura e installazione della cella calda SPES	35113210-4	P	€ 700.000,00

2				
3				
A) Importo a base di gara				€ 699.970,00
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso [indicare € 0,00 in caso di assenza di rischi]				€ 30,00
A) + B) Importo complessivo				€ 700.000,00

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 16.192,00 al netto di IVA, dove si è considerato il costo medio orario per quattro unità di personale dipendente, categoria B1, pari a 25,30 €/ora al netto di IVA, per 8 ore al giorno per 20 giorni lavorativi, ai sensi del D.D. n. 37/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per il rinnovo del CCNL per l'industria metalmeccanica e della installazione di impianti, del 5 febbraio 2021.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è/i contratti collettivi applicati sono metalmeccanico

L'importo a base di gara è stato calcolato valutando la cella calda fornita negli anni precedenti ai LNL, integrata delle peculiarità dovute alla manipolazione di componenti molto voluminosi e fortemente attivati. La stima è stata poi maggiorata di una percentuale del 16% per l'utile d'impresa.

L'appalto è finanziato con fondi di bilancio della stazione appaltante progetto SPES MIUR.

3.2 DURATA

La durata dell'appalto è stimata in 24 mesi decorrenti dalla stipula del contratto.

3.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Variatione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto: qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Modifiche del contratto ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice: la stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso di esecuzione, nei seguenti casi: è richiesta la quotazione della fornitura opzionale del modulo di decommissioning, come specificato al punto 3.1 del Capitolato Tecnico. La motivazione per la scelta dell'opzione, da esercitarsi entro 10 mesi dalla conclusione dei Site Acceptance Test (SAT), è quella di avere un tempo sufficiente a valutare la necessità di dotarsi anche del modulo di decommissioning, tempo nel quale verrà operato il modulo di ispezione con camere target non irraggiate, in ottica anche di training del personale che dovrà usare la cella. La quotazione della fornitura opzionale del modulo di decommissioning, che viene richiesta in fase di presentazione dell'offerta, non rientrerà nella valutazione economica dell'offerta.

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 1.500.000,00 al netto di Iva così suddiviso.

Tabella 1

Importo complessivo (A+B)	€ 700.000,00
Importo per l'opzione di proroga	\
importo per servizi analoghi	\
Importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento	€ 140.000,00
Importo stimato opzione modulo decommissioning	€ 660.000,00
Valore globale stimato	€ 1.500.000,00

3.4 REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo.

3.5 APPLICAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI NAZIONALI DI SETTORE

In applicazione dell'art. 11 del d.lgs.36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nel presente appalto, in conformità alle disposizioni del comma 1 del citato art. 11, è metalmeccanico. Al riguardo si specifica che l'operatore economico potrà indicare nella propria offerta un contratto collettivo differente, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 del Codice, che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati, sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti)
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale:
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 15 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2 lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune,

che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;

- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche da un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) ovvero una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 del Codice comporta l'esclusione diretta mentre la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al presente punto 5 devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al presente punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

5.1 SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostantiva e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

5.2 ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei

registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice;

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) Fatturato globale maturato nel triennio precedente almeno pari a € 1.200.000,00 IVA esclusa

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Esecuzione negli ultimi tre anni di un elenco di forniture analoghe a cella calda per uso in ambito medicale o ospedaliero o in facility nucleari di importo minimo pari a € 200.000,00 (IVA esclusa).

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

- b) Possesso della **Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015** della propria piattaforma di gestione, nel settore oggetto dell'appalto, o equivalente rilasciata da organismi accreditati.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma **UNI CEI EN ISO/IEC 17021-** per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'articolo 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

L'operatore economico che non ha la possibilità di ottenere la predetta documentazione entro il termine richiesto, per causa a sé non imputabile, può presentare altri mezzi di prova idonei a dimostrare che le misure di garanzia della qualità soddisfano le norme di garanzia richieste.

6.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale



- b) Il requisito dell'elenco delle forniture analoghe di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alla prestazione "Esecuzione negli ultimi tre anni di un elenco di forniture analoghe a cella calda per uso in ambito medico o ospedaliero o in facility nucleari di importo minimo pari a € 200.000,00 (IVA esclusa)" deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.
- c) Il requisito relativo a Possesso della Certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2015 di cui al punto 6.3 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nei termini di seguito indicati: posseduto da tutti i soggetti partecipanti.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza (D.Lgs. 14/2019 e s.m.i.), per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Ai sensi dell'articolo 104, comma 11 del Codice, i seguenti compiti essenziali: progettazione, costruzione ed installazione della cella calda sono direttamente svolti dall'offerente o, nel caso di offerta presentata da un raggruppamento da un partecipante al raggruppamento.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti i di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro ... [indicare il numero dei giorni previsti] giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Stante l'elevata complessità tecnologica dell'oggetto della fornitura e l'elevato livello di integrazione e interconnessione dei suoi vari componenti la ditta appaltatrice dovrà gestire direttamente la progettazione, la costruzione e l'installazione della cella calda, attività per cui il subappalto non è consentito.

Le seguenti prestazioni possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto: trasporto e consegna del materiale. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire trasparenti, ottimali e sicure procedure di trasporto e consegna del materiale, effettuate da ditte direttamente conosciute e scelte dal concorrente.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3.5, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo

prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al punto 3.5.

Per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente appalto, ai sensi dell'articolo 113 del Codice, è richiesto quanto segue.

Le attività che riguardano l'oggetto dell'appalto prevedono lavorazioni all'interno di aree che comportano dei rischi specifici per i lavoratori (lavori su impianti elettrici), pertanto si richiede che almeno due persone della ditta esecutrice (le stesse che dovranno effettuare le lavorazioni oggetto del presente capitolato) siano in possesso del requisito di seguito riportato:

- corso di formazione per i lavori elettrici CEI 11-27 ai sensi degli artt. 82 e 83 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

Il requisito sopracitato deve essere opportunamente comprovato mediante presentazione dei relativi attestati di partecipazione ai corsi.

Inoltre, per la realizzazione delle parti impiantistiche, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso di:

- abilitazione ai sensi del D.M.37/2008 (o dimostrare che l'esecuzione delle parti impiantistiche verrà effettuata da subappaltatore abilitato ai sensi del D.M. 37/2008).

Tale abilitazione deve risultare nel certificato di iscrizione alla CCIAA.

Entrambi i requisiti indicati dovranno essere posseduti al momento dell'esecuzione delle attività nei locali presso i Laboratori Nazionali di Legnaro e saranno verificati ai fini della stipula del relativo contratto.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari a 2% del valore complessivo dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 14.000,00. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto dell'istituto incaricato del servizio di tesoreria BNL S.P.A, filiale: 39100, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, con bonifico bancario utilizzando le seguenti coordinate IBAN: IBAN IT 05 B 01005 39100 000000200001 (BNL S.P.A) - BIC: BNLIITRRXXX codice Ente LNL;

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;

3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.
- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso l'edificio SPES e le aree interessate dalla fornitura dei Laboratori Nazionali di Legnaro è obbligatorio. Il sopralluogo si rende necessario per le seguenti ragioni: necessità di avere ben chiaro il luogo in cui va installata la cella calda e la logistica relativa al trasporto del materiale al piano. La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo è effettuato accedendo di persona nelle aree oggetto di sopralluogo o a distanza.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni dal lunedì al venerdì secondo un turno giornaliero dalle 9:30 alle 10:30 previa prenotazione.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore _____ del giorno _____, tramite la Piattaforma alla Sezione **"chiarimenti"** e deve riportare il nominativo e la qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno tre giorni di anticipo.

Viene rilasciata l'attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell'operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l'aggregazione in rete o il consorzio.

In caso di consorzio di cui all'articolo 65 comma 2, lettera b), c), d) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 165,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 621 del 20/12/2022. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

*N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>
L'importo del contributo è calcolato sul valore stimato d'appalto comprensivo delle eventuali opzioni contrattuali previste nella documentazione di gara.*

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. La presentazione telematica Net4Market, accessibile all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_infneproc, secondo le modalità indicate nella presente lettera di invito.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nella presente lettera di invito. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata, **ovvero, nel caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa/autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.**

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno _____ a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

13.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'"OFFERTA" è composta da:

- A – Documentazione amministrativa;
- B – Offerta tecnica;
- C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. In tutti gli altri casi i documenti devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per **180 giorni** dalla scadenza del termine indicato per la presentazione.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avallo, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 della presente lettera di invito.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 10 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 10 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

La documentazione oggetto di soccorso istruttorio dovrà essere caricata nell'apposito spazio denominato "Doc. gara – Soccorso Istruttorio".

Tutti i file della documentazione integrativa dovranno essere firmati digitalmente e contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf.

N.B. I fornitori con sede in Italia dovranno obbligatoriamente firmare digitalmente i documenti contenuti all'interno della cartella.

Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa/autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

La cartella .zip potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip) da caricare in successione nello spazio previsto. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio la cartella .zip contenente la documentazione integrativa dovrà essere caricata nella piattaforma da parte della impresa mandataria.

Per eseguire il caricamento della documentazione nella piattaforma sarà necessario accedere alla scheda di gara dalla sezione "E-Procurement" – "Proc. d'acquisto", cliccare sull'icona raffigurante una lente d'ingrandimento e accedere alla sezione "Doc. Gara" – "Soccorso Istruttorio". Premere il simbolo della

cartella in corrispondenza della voce giustificativa. All'interno della maschera che si aprirà - premere "Seleziona file", cercare la cartella .zip sul proprio PC e premere "Avvia upload". Al termine del processo la piattaforma mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma.

N.B.: Nella produzione dei documenti in .pdf di cui è richiesta scansione, si raccomanda l'utilizzo di una risoluzione grafica medio bassa, in modalità monocromatica (o scala di grigi), che non comprometta la leggibilità del documento ma che, nel contempo, non produca file di dimensioni eccessive che ne rendano difficile il caricamento.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa deve essere depositata collegandosi alla propria area riservata, nell'apposito spazio denominato "DOC. GARA" – "AMMINISTRATIVA" e depositando i documenti oltre indicati. Tutti i file della **documentazione amministrativa** dovranno **essere contenuti in una cartella.zip della dimensione massima di 100 mb** (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato **.pdf firmato digitalmente**.

Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa/autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo.

Per eseguire il caricamento della documentazione nella piattaforma sarà necessario accedere alla scheda di gara dalla sezione "E-Procurement" – "Proc. d'acquisto", cliccare sull'icona raffigurante una lente d'ingrandimento e accedere alla sezione "Doc. Gara" – "Amministrativa". Premere il simbolo della cartella in corrispondenza della voce giustificativa. All'interno della maschera che si aprirà - premere "Seleziona file", cercare la cartella .zip sul proprio PC e premere "Avvia upload". Al termine del processo la piattaforma mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio la cartella .zip contenente la documentazione amministrativa dovrà essere caricata sulla piattaforma da parte della impresa mandataria.

La Documentazione amministrativa è costituita da:

1. Domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative;
2. DGUE;
3. Eventuale procura;
4. Garanzia provvisoria;
5. Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;

6. PASSoe
7. Documentazione in caso di avvalimento;
8. Documentazione per i soggetti associati;
9. Eventuale DGUE ausiliaria;
10. Condizioni contrattuali;
11. Patto di integrità;
12. Attestazione di sopralluogo;
13. DUVRI

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'allegato n. 1.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di invio della lettera di invito;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di invio della lettera di invito
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di invio della lettera di invito.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

NB. Le cause di esclusione di cui agli articoli 95, comma 1, lettere b), c) e d) e 98, comma 4, lettera b) del Codice rilevano per la sola gara cui la condotta di riferisce. Pertanto, tali circostanze non devono essere dichiarate in occasione della partecipazione a gare successive e i relativi provvedimenti non sono inseriti nel FVOE.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto-legge 76/20;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 9, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- di accettare, in caso di aggiudicazione, i requisiti particolari indicati all'articolo 9;
- Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;

- di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
- di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77/2022;
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN, adottato dalla stazione appaltante e reperibile nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale INFN e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto
- di accettare il patto di integrità allegato alla presente lettera di invito;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;

- c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

N.B. Le stazioni appaltanti considerano le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

15.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , N. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione in un DGUE distinto.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) il PASSOE dell'ausiliaria;
- 2) la dichiarazione di avvalimento;
- 3) il contratto di avvalimento;
- 4) DGUE dell'ausiliaria.

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;

- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:

- copia del contratto di rete
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

Con riferimento alla presente procedura il concorrente, a **pena di esclusione** dalla gara, deve inviare e fare pervenire l'Offerta tecnica all'Ente attraverso la Piattaforma collegandosi alla propria area riservata, nello spazio denominato "**DOC. GARA**" – "**TECNICA**".

Tutti i **file relativi all'offerta tecnica** dovranno avere formato .pdf firmato digitalmente. I file dovranno essere contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) della dimensione massima di 100mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip) da caricare in successione nello spazio previsto. I documenti devono essere tutti firmati digitalmente dal legale rappresentante dell'operatore o da un suo procuratore.

Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l'utilizzo della firma digitale, l'offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa /autografa su documento scansionato e corredato da copia del documento d'identità del legale rappresentante firmata dal medesimo

Per eseguire il caricamento della documentazione sulla piattaforma sarà necessario accedere alla scheda di gara dalla sezione "**E-Procurement**" – "**Proc. d'acquisto**", cliccare sull'icona raffigurante una lente d'ingrandimento e accedere alla sezione "**Doc. Gara**" – "**Tecnica**". Premere il simbolo della cartella in corrispondenza della voce giustificativa. All'interno della maschera che si aprirà - premere "**Seleziona file**", cercare la cartella .zip sul proprio PC e premere "**Avvia upload**". Al termine del processo la piattaforma

mostrerà l'avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. È onere dell'operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio la cartella .zip contenente all'offerta tecnica dovrà essere caricata sulla piattaforma da parte della impresa mandataria. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- relazione atta ad illustrare la composizione, esperienza e qualificazione del gruppo di lavoro che svilupperà i principali oggetti della fornitura, in relazione al ruolo ricoperto in precedenti progetti, analoghi alle macchine da realizzare – (max 5 facciate A4);
- relazione atta alla descrizione di un progetto concettuale della Cella Calda completa, con particolare riferimento al modulo di ispezione. Questa relazione dovrà contenere un disegno di massima 2D/3D della Cella Calda con indicazione dei componenti principali, datasheet dei componenti commerciali e dovrà descrivere le funzionalità di progetto che dovranno soddisfare i requisiti indicati dal committente – (max 10 facciate A4);
- Eventuale contratto di avalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta tecnica.

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1, i seguenti elementi:

- composizione, esperienza e qualificazione del gruppo di lavoro che svilupperà i principali oggetti della fornitura, in relazione al ruolo ricoperto in precedenti progetti, analoghi alle macchine da realizzare;
- descrizione di un progetto concettuale della Cella Calda completa, con particolare riferimento al modulo di ispezione. Questa relazione dovrà contenere un disegno di massima 2D/3D della Cella Calda con indicazione dei componenti principali, datasheet dei componenti commerciali e dovrà descrivere le funzionalità di progetto che dovranno soddisfare i requisiti indicati dal committente.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L'operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3.5 inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da

segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma secondo le seguenti modalità di seguito elencate. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- a) Ribasso percentuale unico sull'importo a base di gara al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Verranno prese in considerazione fino a 3 cifre decimali;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- c) la stima dei costi della manodopera. Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 della presente lettera di invito non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera;
- d) quotazione del modulo di decommissioning di cui all'opzione indicata al paragrafo 3.3.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Modalità di caricamento dell'Offerta Economica

Nella sezione "**Offerta economica**" l'operatore concorrente dovrà registrare la propria migliore offerta, procedendo come segue:

- 1) **Inserire i valori di offerta nel form on line** proposto dalla piattaforma (celle a sfondo giallo), in particolare:
 - a) all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Offerta €", il ribasso percentuale unico offerto;
 - b) all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Costi aziendali sicurezza", la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108, comma 9 del Codice;
 - c) all'interno della cella gialla posta sotto la colonna "Costi manodopera", la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Codice.

Si precisa:

- i valori digitati vengono automaticamente salvati cliccando al di fuori della cella compilata;
- le celle devono essere compilate inserendo il solo valore numerico (è vietato inserire ad es. i simboli % o € o -);

Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali.

Nel caso di valori offerti dal concorrente con più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola, la Piattaforma procederà, in automatico al troncamento alla terza cifra decimale.

2) **Compiere i passaggi indicati nella sequenza sotto riportata:**

- 2.1. Generare e scaricare il “Documento d’offerta generato” elaborato dalla piattaforma.
- 2.2. I fornitori con sede in Italia dovranno obbligatoriamente firmare digitalmente il documento di cui sopra prima di caricarlo (in tal caso non varrà la segnalazione “Non richiesta” presente sulla piattaforma sotto la colonna “Firma digitale”).
 - a) Nel solo caso di operatori economici esteri, qualora non sia possibile l’utilizzo della firma digitale, l’offerta potrà essere sottoscritta con firma olografa su documento scansionato di cui alla lett. A. (si ricorda che in tal caso è indispensabile inserire - tra la documentazione amministrativa - la copia del documento d’identità del legale rappresentante firmata dal medesimo).
- 2.3. ricaricare il documento sulla piattaforma utilizzando il pulsante di upload presente sulla stessa riga.

Al termine di tale processo la piattaforma genererà una Pec di avvenuto esito positivo di caricamento.

N.B. È onere dell’operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente disciplinare telematico di gara.

Resta a carico dell’operatore economico verificare la correttezza del contenuto della documentazione economica caricata nella piattaforma e la presenza della firma digitale per i soli operatori economici con sede in Italia.

N.B. In caso di mancata corrispondenza tra i dati inseriti nel form on-line e i valori indicati all’interno del “Documento d’offerta generato” firmato digitalmente sarà quest’ultimo ad avere la prevalenza.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio:

- costituendo: il “Documento d’offerta generato” dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale o - nel solo caso di operatori esteri non dotati di firma digitale - firma olografa/autografa, sia dal legale rappresentante/procuratore della/e mandante/i sia dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. L’impresa designata quale futura mandataria/capogruppo provvederà a caricare la documentazione sulla piattaforma;

- costituito: il “Documento d’offerta generato” dovrà essere sottoscritto, con apposizione della firma digitale o - nel solo caso di operatori esteri non dotati di firma digitale - firma olografa/autografa, dal solo legale rappresentante/procuratore dell’impresa mandataria, il quale provvederà anche a caricarla sulla piattaforma.

Se prevista documentazione economica aggiuntiva (quotazione opzione modulo di decommissioning), inserirla negli spazi successivi di caricamento. Tutti i file aggiuntivi della documentazione economica dovranno essere firmati digitalmente contenuti in una cartella .zip (si specifica che l'unica estensione ammessa per la cartella compressa è .zip) e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella .zip potrà avere una dimensione massima di 100 Mb. Se detta dimensione non dovesse essere sufficiente, è possibile predisporre più cartelle nel formato specificato (.zip) da caricare in successione nello spazio previsto. Per eseguire il caricamento della documentazione nella piattaforma sarà necessario accedere alla scheda di gara dalla sezione “E-Procurement” – “Proc. d’acquisto”, cliccare sull’icona raffigurante una lente d’ingrandimento e accedere alla sezione “Offerta economica”. Premere il simbolo della cartella in corrispondenza della voce giustificativa. All’interno della maschera che si aprirà - premere “Seleziona file”, cercare la cartella .zip sul proprio PC e premere “Avvia upload”. Al termine del processo la piattaforma mostrerà l’avvenuto caricamento e invierà una PEC di esito positivo di caricamento. N.B. È onere dell’operatore verificare il corretto caricamento direttamente sulla piattaforma. Il corretto caricamento non dipende dalla ricezione della mail di conferma ma dal rispetto delle procedure previste nel presente disciplinare telematico di gara.

In caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese e/o Consorzio la cartella .zip contenente la documentazione economica aggiuntiva dovrà essere caricata nella piattaforma da parte della impresa mandataria. In merito alle competenze di sottoscrizione di ciascun documento contenuto all’interno della cartella si rimanda al Disciplinare telematico di gara.

- 1) Confermare l’offerta cliccando sul bottone “Conferma offerta” collocato a fine schermata.

N.B. L’operazione di cui al precedente è indispensabile ai fini della validazione dell’offerta, in sua assenza, l’offerta economica risulterà non presentata.

All’atto dell’esecuzione dell’operazione di conferma la piattaforma genera automaticamente una Pec di conferma salvataggio offerta. La Pec notifica l’avvenuta esecuzione dell’operazione richiesta; rimane, tuttavia, a carico dell’Operatore economico il controllo del corretto espletamento della procedura comprensivo l’onere di verificare l’esatta esecuzione dell’operazione e il completo perfezionamento di tutte le operazioni necessarie ai fini della partecipazione alla procedura stessa.

Ogni modifica apportata alla propria offerta economica, successiva alla generazione e all’inserimento del file creato in automatico dalla piattaforma, firmato digitalmente o, per i soli

operatori esteri non dotati di firma digitale, con firma olografa/autografa, comporta la cancellazione di quest'ultimo dalla pagina e la necessità, da parte del concorrente, di rigenerare il file .pdf, ricaricarlo firmato digitalmente e riconfermare l'offerta cliccando nuovamente sul pulsante "Conferma offerta".

Nel caso in cui si debba modificare la documentazione economica aggiuntiva si renderà necessario, a seguito della eliminazione della cartella .zip, provvedere nuovamente al caricamento nella piattaforma della cartella.zip aggiornata e alla nuova conferma dell'offerta tramite il pulsante "Conferma Offerta".

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX	N° SUB CRITERIO	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	<p><i>Relazione atta ad illustrare la composizione, esperienza e qualificazione del gruppo di lavoro che svilupperà i principali oggetti della fornitura, in relazione al ruolo ricoperto in precedenti progetti, analoghi alle macchine da realizzare – (max 5 facciate A4).</i></p>	20	1.1	<p><i>Specifica esperienza e qualificazione maturata dal gruppo di lavoro in relazione al ruolo ricoperto in precedenti analoghi interventi</i></p>	6		
			1.2	<p><i>Risultati ottenuti dal gruppo di lavoro in precedenti progetti, analoghi alle macchine da realizzare</i></p>	10		
			1.3	<p><i>Sistemi adottati dal gruppo di lavoro, in termini di efficacia, tempestività ed esaustività, per verificare lo stato di avanzamento delle attività di progetto e le eventuali criticità</i></p>	4		
2	<p><i>Relazione atta alla descrizione di un progetto concettuale della Cella Calda completa, con particolare riferimento al modulo di ispezione. Questa relazione dovrà contenere un disegno di massima 2D/3D della Cella Calda con indicazione dei componenti principali, datasheet dei componenti commerciali e dovrà descrivere le funzionalità di progetto che dovranno soddisfare i requisiti indicati dal committente – (max 10 facciate A4)</i></p>	50	2.1	<p><i>Soluzioni tecniche proposte per il caricamento/scaricamento della camera nel modulo di ispezione</i></p>	15		
			2.2	<p><i>Soluzioni tecniche proposte per le operazioni interne al modulo di ispezione (rif. Paragrafo 2.3 Capitolato Tecnico)</i></p>	15		
			2.3	<p><i>Soluzioni tecniche proposte per il caricamento/scaricamento della camera nel modulo di decommissioning</i></p>	8		
			2.4	<p><i>Soluzioni tecniche proposte per le operazioni interne al modulo di decommissioning (rif. Paragrafo 2.5 Capitolato Tecnico)</i></p>	8		
			2.5	<p><i>Qualità dei disegni CAD 2D e 3D di massima della cella, contenente i componenti interni ed esterni individuati per l'operazione, collocata</i></p>	4		

				<i>negli spazi disponibili (rif. Capitolato Tecnico figura 7)</i>			
	Totale	70			70		

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a 35 per il punteggio tecnico complessivo. Il superamento della soglia di sbarramento è calcolato prima della riparametrazione di cui al punto 18.4.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente variabile da zero ad uno sulla base del metodo dell'attribuzione discrezionale da parte di ciascun commissario secondo la seguente scala di giudizio:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente / non valutabile
Valore i-esimo preliminare assegnato (V _{pi})	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00

Successivamente, in relazione a ciascun criterio D, la commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ corrispondente alla media dei suddetti valori attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario.

Il coefficiente preliminare $V_{(a)pi}$ viene trasformato in coefficiente definitivo $V_{(a)i}$, riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se $V_{(max)pi} > 0$

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se $V_{(max)pi} = 0$

$$V_{(a)pi} = 0$$

Dove:

$V_{(a)pi}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(max)pi}$ = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

$V_{(a)i}$ = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico, attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo $V_{(a)i}$ x il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Nel caso di valori offerti dal concorrente con più di 3 (tre) cifre decimali dopo la virgola, la Piattaforma procederà, in automatico al troncamento alla terza cifra decimale.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui i singoli criteri di valutazione. Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula bilineare:

$$\begin{cases} C_i = X \cdot \left(\frac{A_i}{A_{soglia}} \right) & A_i \leq A_{soglia} \\ C_i = X + (1 - X) \cdot \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right] & A_i > A_{soglia} \end{cases}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media percentuale dei valori del ribasso percentuale offerto dai concorrenti

X = 0,90

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

18.3 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione *x* per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio *x*

x = 1, 2

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto per il criterio il punteggio massimo previsto e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione. La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

20. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta avrà luogo nel giorno e nell'orario comunicate tramite la piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 3 giorni prima della data fissata.

Le sedute della Commissione potranno essere svolte in presenza o da remoto.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;

- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione aggiudicatrice procede all'apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all'esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella lettera di invito. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione procede alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 18.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nella presente lettera di invito e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio, secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20, i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla presente Lettera di invito. Il calcolo di cui al presente paragrafo non sarà effettuato in caso di una o due offerte ammesse.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. L'INFN si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua. L'INFN potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che al riguardo le Imprese concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dalla presente lettera di invito ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è sottoscritto in modalità elettronica, mediante scrittura privata, oppure mediante firma autografa per gli operatori esteri non dotati di firma digitale.

Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con le modalità che saranno comunicate dalla stazione appaltante. L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 4.500,00. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - iva comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del Codice.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto. In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://www.ac.infn.it>.

27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti può essere richiesto inviando circostanziata richiesta inviata tramite casella PEC al seguente indirizzo: stefano.corradetti@pec.infn.it e alla casella PEC: bandi.ac@pec.infn.it.

Si precisa inoltre che, ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 184/06, l'accesso sarà consentito in esito al decorso del termine previsto per l'eventuale opposizione delle contro interessate. Ai sensi della delibera INFN C.D. n. 11190 del 29 ottobre 2009, il diritto di visione è gratuito, mentre il rilascio di copie è subordinato al pagamento del costo fisso di euro 1 nonché euro 0,25 per pagina riprodotta in formato A4, ovvero euro 0,40 per pagina riprodotta in formato A3, da effettuare in contanti in sede di esercizio dell'accesso agli atti.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione secondo quanto riportato nell'apposita scheda informativa disponibile presso la seguente pagina web: https://www.ac.infn.it/informative_privacy.html.

L'ente raccoglie le categorie di dati richiesti per la presente procedura, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Stefano Corradetti

Firmato digitalmente da: Stefano Corradetti
Data: 04/10/2023 14:05:09



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Laboratori Nazionali di Legnaro

Capitolato Tecnico

Fornitura e installazione della cella calda SPES + opzione secondo modulo.



Viale dell'Università, 2 - 35020 Legnaro (PD) – Tel. +39 049 8068311 Fax +39 049 641925

<http://www.inl.infn.it> – lab.naz.legnaro@pec.infn.it - C.F. 84001850589



Sommario

1. INTRODUZIONE	4
2. DESCRIZIONE DELLA CELLA CALDA	10
2.1. CARATTERISTICHE GENERALI	10
2.2. CARATTERISTICHE DEL MODULO DI ISPEZIONE	11
2.3. OPERAZIONI SVOLTE NEL MODULO DI ISPEZIONE.....	12
2.4. CARATTERISTICHE DEL MODULO DI DECOMMISSIONING	14
2.5. OPERAZIONI SVOLTE NEL MODULO DI DECOMMISSIONING	15
2.6. DISEGNI E SCHEMI DI MASSIMA.....	17
3. OGGETTO DELLA FORNITURA	28
3.1. OPZIONE.....	28
3.2. FASI DELLA FORNITURA	29
4. CONDIZIONI GENERALI	29
4.1. REQUISITI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ	29
4.2. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	30
5. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP).....	30
6. GESTIONE DELLA QUALITÀ E DOCUMENTAZIONE	30
6.1. GESTIONE DELLA QUALITÀ	30
6.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA FORNITURA.....	30
6.2.1. Documentazione di primo livello.....	31
6.2.2. Documentazione di secondo livello	31
6.2.3. Documentazione di terzo livello	31
6.2.4. Documentazione di quarto livello	32
6.3. DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE APPROVATI DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	33
7. SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE	33
7.1. REQUISITI GENERALI	33
7.2. REQUISITI INERENTI GLI IMPIANTI	35
7.3. REQUISITI INERENTI LE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	36
7.4. REQUISITI INERENTI I CAVI ELETTRICI E DI SEGNALE	36
7.5. REQUISITI RELATIVI ALLA CELLA CALDA (MODULO DI ISPEZIONE)	37
7.6. REQUISITI RELATIVI ALLE ATTREZZATURE IN PRESSIONE.....	38
7.7. REQUISITI STRUTTURALI E SISMICI.....	38
7.8. REQUISITI INERENTI IL RISCHIO INCENDIO	38
7.9. REQUISITI INERENTI I RIFIUTI.....	39
7.10. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI	39

7.11.	NORMATIVE APPLICABILI	39
8.	CONTROLLO DELLA PRESTAZIONE	40
8.1.	CONDIZIONI GENERALI	40
8.2.	ATTIVITÀ DI AUDIT PERIODICO	40
8.3.	GESTIONE DELLE MODIFICHE E DELLE NON CONFORMITÀ	40
8.4.	RIUNIONI	41
9.	FAT, SAT, MESSA IN SERVIZIO E VERIFICA FINALE	41
9.1.	FACTORY ACCEPTANCE TESTS (FAT).....	41
9.2.	SITE ACCEPTANCE TESTS (SAT)	42
9.3.	MESSA IN SERVIZIO E VERIFICA FINALE PRESSO I LABORATORI NAZIONALI DI LEGNARO	43
10.	CRONOPROGRAMMA E PAGAMENTI.....	43
11.	PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA	43
12.	ASPETTI DA INCLUDERE NELL'OFFERTA ECONOMICA.....	44
13.	VALUTAZIONE DELL'OFFERTA	44

1. INTRODUZIONE

Il cuore funzionale della facility SPES è rappresentato dal bersaglio di produzione. Il bersaglio di produzione è contenuto all'interno di una camera da vuoto, chiamata Camera Target, dove trovano collocazione oltre a dischi di materiale fissile anche altri componenti che costituiscono una sorgente di ioni. Questa Camera Target viene accoppiata ad un sistema (Front-End) presente in un bunker di produzione e il materiale contenuto nel bersaglio viene irraggiato con protoni. Le fissioni nucleari provocano una forte attivazione del materiale e dei dispositivi circostanti il bersaglio.

Il target è composto da sette dischi coassiali di carburo di uranio aventi 40 mm di diametro e circa 1 mm di spessore. Questi sono opportunamente distanziati in direzione assiale al fine di dissipare tramite radiazione termica la potenza sviluppata dal fascio incidente. La scatola che li contiene è un tubo di grafite con un diametro esterno di 50 mm e una lunghezza di 200 mm, a sua volta contenuta in un riscaldatore di tantalio.

La Camera Target è un oggetto che periodicamente viene sostituito, per cui è dotata di tutta una serie di elementi che ne permettano la connessione e la disconnessione rapida dal Front-End, senza l'intervento umano. Quando la facility SPES sarà operativa, ogni Camera Target verrà irraggiata per un periodo di circa 15 giorni. Dai calcoli fatti con codici Monte Carlo, l'attività totale arriva alla saturazione dopo alcuni giorni di irraggiamento e si attesta dopo tale periodo ad un livello di circa 10^{13} Bq. Terminata la fase di irraggiamento inizia una fase di raffreddamento (cooling) che è prevista di durata di almeno 15 giorni; alla fine di questo tempo di attesa la camera avrà una dose gamma inferiore di almeno 1 ordine di grandezza rispetto al momento di spegnimento del fascio.

Alla luce di quanto detto, ogni Camera Target verrà rimossa dall'acceleratore mediamente una volta al mese. Ogni camera, fortemente attivata ed emettitrice di radiazione gamma, viene depositata con sistemi remoti in un apposito deposito temporaneo.

In fase di progettazione della facility SPES, sono state indicate le necessità di poter ispezionare le Camere Target e di poter procedere al loro decommissioning, ovvero alla separazione e allo smaltimento dei componenti presenti al loro interno. Per questo motivo è ritenuta necessaria la presenza e l'utilizzo di una Cella Calda che verrà posizionata all'interno dei laboratori denominati UCx dell'edificio che ospita la facility SPES (edificio SPES).

Il trasporto dal deposito temporaneo alla Cella Calda avverrà utilizzando un sarcofago con pareti in piombo opportunamente movimentato con un carrello, con dimensioni esterne totali (comprendenti anche il carrello) indicative di 800 mm x 800 mm x 1100 mm (l x p x h) e dotato di coperchio rimovibile. Il sarcofago con coperchio ha un peso di circa 700 kg (di cui circa 100 kg di coperchio). La Camera Target ha dimensioni come da Figura 1, il sarcofago viene mostrato in Figura 2. La camera target ha un peso di circa 40 kg (di cui 10 kg di coperchio). Il coperchio del sarcofago e la Camera Target sono sollevabili sfruttando una presa Schunk installata su di essi. Un'altra presa Schunk uguale è installata orizzontalmente sul coperchio della Camera Target per facilitare le operazioni di decommissioning mostrate in seguito, sui componenti di Figure 3 e 4.



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Laboratori Nazionali di Legnaro

In questo documento verranno innanzitutto elencate le caratteristiche fondamentali che tale cella dovrà avere, i dispositivi che dovrà accogliere e le procedure e gli interventi che verranno in essa compiute dal personale dedicato. Viene inoltre descritta nei dettagli la fornitura richiesta.



Viale dell'Università, 2 - 35020 Legnaro (PD) – Tel. +39 049 8068311 Fax +39 049 641925

<http://www.inl.infn.it> – lab.naz.legnaro@pec.infn.it - C.F. 84001850589



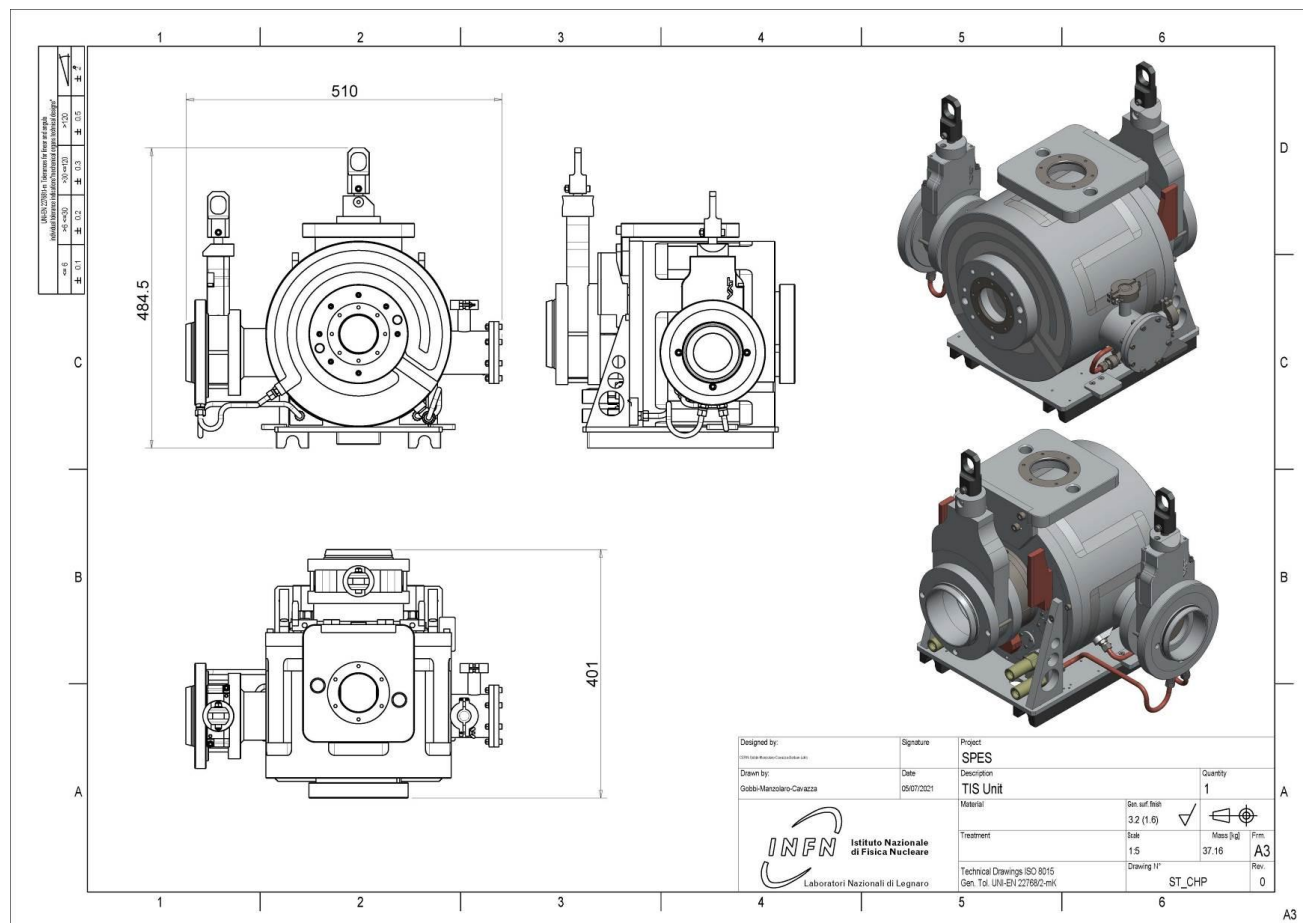


Figura 1: La Camera Target con i dispositivi (frontale e superiore) per il suo aggancio e la rimozione del coperchio

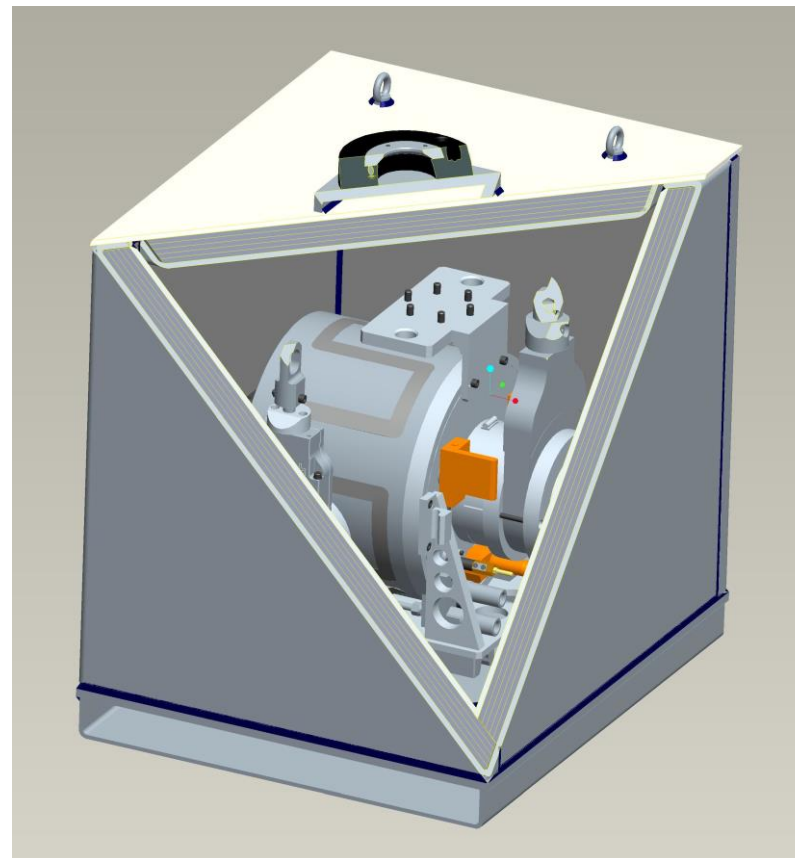
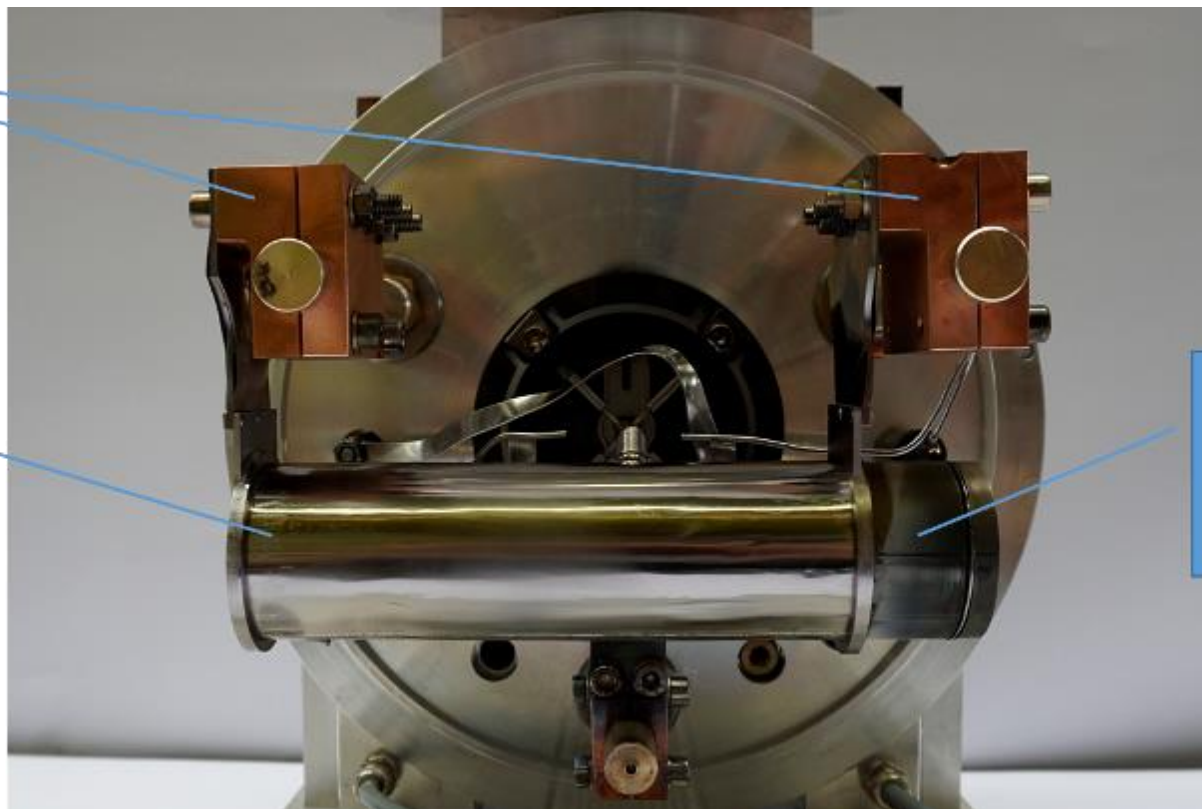


Figura 2: Il sarcofago contenente la Camera Target

Morsetti
(rame)

Riscaldatore
(tantalio)



Scatola (grafite)
contenente dischi in
carburo di uranio

Figura 3: I componenti interni della Camera Target

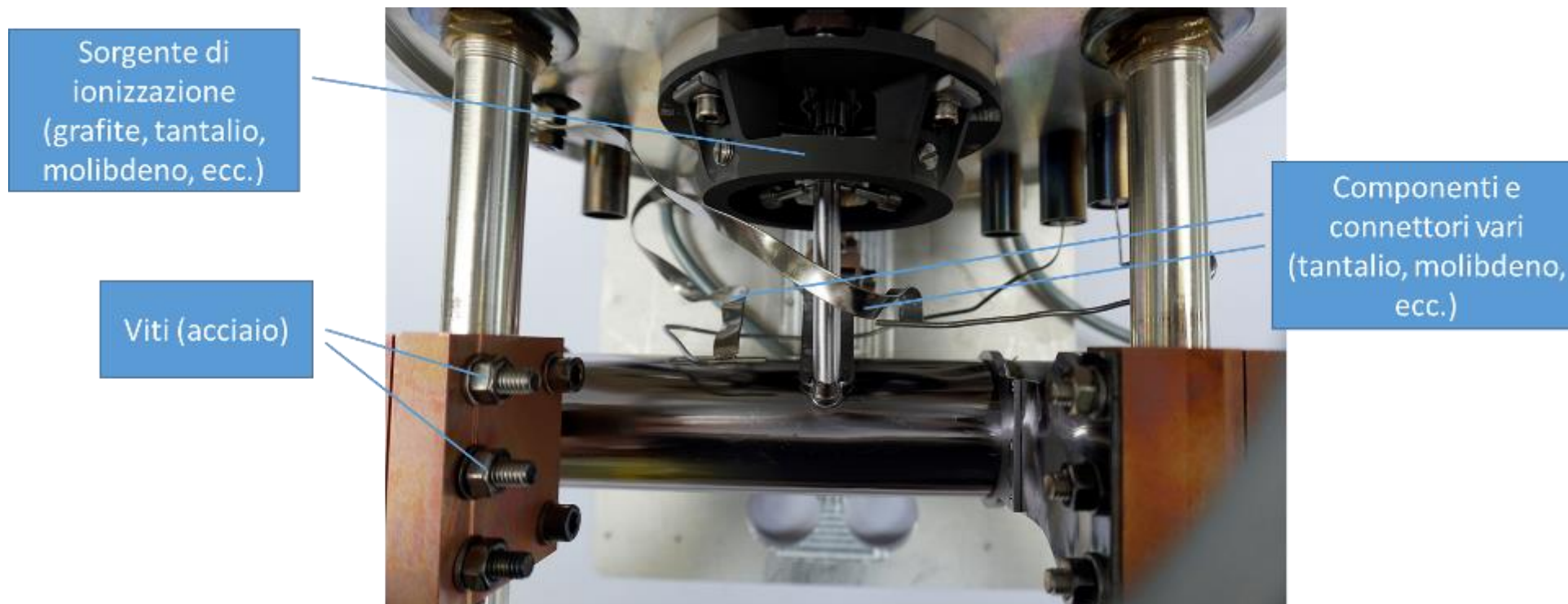


Figura 4: I componenti interni della Camera Target

2. DESCRIZIONE DELLA CELLA CALDA

2.1. CARATTERISTICHE GENERALI

La Cella Calda dovrà rispondere a queste indicazioni generali (Figure da 5 a 11):

- Sarà costituita da due moduli comunicanti: un modulo di ispezione e un modulo di decommissioning, di seguito descritti
- Dovrà avere un ingombro esterno massimo di 3000 mm x 2000 mm x 2700 mm (l x p x h)
- Il volume totale delle due aree di lavoro (area di ispezione e area di decommissioning, descritte in seguito) sommate dovrà essere inferiore a 6 m³
- Dovrà poggiare, per scaricare in modo ottimale il carico, su delle superfici di appoggio (piedi, piastre o travi), facenti parte della fornitura, ed alte al massimo 300 mm, corrispondente all'altezza del pavimento flottante presente nel locale dove la Cella Calda verrà installata
- Il peso massimo totale della Cella Calda dovrà essere inferiore a 28 ton, da scaricare uniformemente in un'area di 6 m² (3 m x 2 m) con le superfici di appoggio di cui al punto precedente
- Verrà installata interamente all'interno di un laboratorio (Vano Retro Cella), con il suo lato frontale che affaccerà su un altro laboratorio (Laboratorio Cella), dove sarà presente l'operatore. Questi laboratori si trovano al primo piano di un edificio dei Laboratori di Legnaro (edificio SPES).
- Dovrà prevedere, nel Laboratorio Cella, una pedana per portare l'altezza interna del piano di lavoro ad un'altezza di 1000 mm rispetto ai piedi dell'operatore
- Avrà depressione interna in accordo con la normativa ISO17873:2004(E), con classe di contenimento C4
- Ci sarà la possibilità di accedere dall'esterno a tutte le sue parti interne per eseguire particolari operazioni di manutenzione e/o pulizia. Le operazioni di manutenzione avranno lo scopo di sostituire componenti danneggiati o di effettuare l'upgrade di sistemi presenti all'interno della Cella Calda
- Dovrà essere dotata di un pannello esterno di controllo o collegamento con PC per lo svolgimento delle operazioni automatiche qui sotto descritte, posti sul lato frontale della Cella Calda
- Dovrà prevedere dei segnali in uscita per poter essere interfacciabile con il sistema di sicurezza e controllo accessi dell'edificio SPES. Si richiede l'installazione di contatti che consentano di inibire l'apertura della cella qualora il sistema di supervisione radiologica non autorizzi l'operazione
- Dovrà essere dotata di filtri in ingresso e uscita secondo normativa ISO17873:2004(E) e di un sistema di aspirazione e scarico dell'aria che possa essere interfacciato con quello presente nell'edificio SPES. Si richiede l'installazione di una serranda di tenuta per la compartimentazione della cella qualora non sia attivo il sistema di aspirazione centralizzato

La Cella Calda dovrà essere progettata e realizzata per garantire:

- elevato livello di radioprotezione per gli operatori;

- elevato livello di radioprotezione per l'ambiente (emissione di particolato o gas radioattivi)
- riduzione del rischio di contaminazione per il personale che dovrà eseguire interventi di operazione in prossimità della Cella Calda e di manutenzione straordinaria
- che la sua installazione (cella + basamento) sia compatibile con le caratteristiche strutturali dell'edificio dove sarà posizionata (edificio SPES) (rif. requisiti strutturali cap. 7).

2.2. CARATTERISTICHE DEL MODULO DI ISPEZIONE

Il modulo di ispezione contiene le strutture e gli apparati per permettere l'inserimento della Camera Target all'interno della Cella Calda, al fine di procedere con l'ispezione esterna della Camera Target. Si tratta dunque di un modulo autonomo ed indipendente che comprende:

- Un involucro esterno schermato di dimensioni esterne indicative 1500 mm x 2000 mm x 2700 mm (l x p x h)
- Una nicchia di dimensioni interne indicative 1000 mm x 1000 mm x 1300 mm (l x p x h) o comunque in grado di ospitare il sarcofago, posta nella zona posteriore della Cella Calda. Questa nicchia conterrà uno (o più di uno) portellone esterno, movimentabile in maniera automatica, che farà da interfaccia con il Vano Retro Cella e un (o più di uno) portellone a tenuta che la separa dall'area di ispezione descritta nei punti precedenti. Quest'ultimo portellone dovrà essere studiato per garantire la depressione necessaria all'interno dell'area di ispezione e dovrà essere sufficientemente largo per permettere il passaggio della Camera Target.
- Un sistema di sollevamento e movimentazione del coperchio del sarcofago e della Camera Target attraverso la nicchia e l'area di ispezione
- Una zona di parcheggio per il coperchio del sarcofago, quando rimosso
- Un'area di ispezione di dimensioni interne indicative 1300 mm x 1750 mm x 1300 mm (l x p x h) o comunque compatibili con l'ingresso della Camera Target attraverso il portellone a tenuta e la sua movimentazione. Quest'area deve contenere un piatto rotante al di sopra del quale posizionare la Camera Target per permetterne la visione integrale dall'esterno. All'interno di questa area, sulla parete laterale destra (vista operatore) dev'esserci un (o più di uno) portellone di interfaccia con il modulo di decommissioning descritto in seguito
- Un sistema di movimentazione (rulli, nastro trasportatore o altro) che permetta lo spostamento della Camera Target da e verso il portellone di interfaccia (verso il modulo di decommissioning)
- L'area di ispezione dovrà avere una schermatura di piombo dello spessore di 100 mm nel lato frontale e sulla base inferiore; lateralmente lo spessore dovrà essere di 75 mm di piombo; posteriormente e superiormente di 50 mm di piombo. La schermatura frontale di 100 mm si estenderà anche in parte nella nicchia in modo da schermare completamente l'operatore nelle fasi di ingresso ed uscita della Camera Target dall'area di ispezione stessa.
- Una finestra Antix di grandi dimensioni posta sul frontale, con dimensioni tali da permettere una visione ottimale dell'area di ispezione, avente lo stesso potere schermante del piombo in parete frontale (spessore equivalente a 100 mm di piombo)

- Due portelloni schermati sul lato frontale (spessore equivalente a 100 mm di piombo) per l'inserimento di guanti per operazioni manuali o di pulizia all'interno dell'area di ispezione. Si richiede la fornitura dei due guanti. Si richiede che i portelloni siano dotati di un sistema di interblocco per impedirne l'apertura in caso di elevati livelli di radioattività nell'area di lavoro
- Un'anticamera schermata sul lato frontale (spessore equivalente a 100 mm di piombo), evacuabile e riempibile con gas inerte (azoto o argon), per il trasporto di piccoli oggetti all'interno dell'area di ispezione. Diametro 10 cm, lunghezza 20 cm
- Una pinza comandabile dall'esterno che permetta semplici operazioni all'interno dell'area di ispezione per tutta l'area di possibile stazionamento della Camera Target. Sul terminale di questa pinza/e dev'esserci all'occorrenza un sistema modulare di alloggiamento di utensili
- Un telemanipolatore che permetta operazioni più complesse all'interno dell'area di ispezione per tutta l'area di possibile stazionamento della Camera Target. Sul terminale di questi manipolatori dev'esserci all'occorrenza un sistema modulare di alloggiamento di utensili
- Una stazione di cambio utensile, contenente utensili per operazioni meccaniche da svolgersi sulla Camera Target (avvitamento o serraggio di viti o dadi)
- Utensili (elettrici): avvitatori, chiavi inglesi
- La predisposizione per un secondo telemanipolatore per possibili upgrade futuri
- Presenza di videocamere CCD resistenti a radiazioni all'interno dell'area di ispezione per una miglior visione di zone non visibili tramite la finestra Antix
- Sistema di monitoraggio delle radiazioni alfa, beta e gamma
- N.4 prese elettriche 230 V alimentate, di cui una in continuità assoluta
- Sistema di illuminazione (con luci di facile sostituzione) in grado di garantire un'ottimale visione di tutta l'area interna
- Possibilità di lavorare in atmosfera inerte (argon o azoto) all'interno dell'area di ispezione, mantenendo comunque la depressione secondo normativa ISO17873:2004(E), possibilità di fare dei cicli gas inerte/vuoto per liberare l'atmosfera da ossigeno e umidità
- Sistema di monitoraggio di ossigeno e umidità
- N.2 ingressi per ulteriori gas, di cui 1 per aria compressa e 1 per altri gas, con relativi rubinetti posti all'interno dell'area di ispezione

2.3. OPERAZIONI SVOLTE NEL MODULO DI ISPEZIONE

Un esempio di operazioni da svolgersi nel modulo di ispezione è descritto in seguito.

Fase di caricamento:

- Apertura del portellone esterno
- Inserimento del sarcofago (Figura 12)

- Chiusura del portellone esterno
- Apertura del portellone a tenuta
- Sollevamento del coperchio del sarcofago
- Parcheggio del coperchio del sarcofago
- Sollevamento della Camera Target
- Chiusura del portellone a tenuta
- Movimentazione della Camera Target
- Appoggio della Camera Target sul piatto rotante (Figura 13)

Fase di lavoro:

- Operazioni di ispezione esterna della Camera Target, tramite rotazione del piatto rotante, utilizzo di guanti, pinza o telemanipolatore
 - Operazioni semplici sull'esterno della Camera Target (avvitamento o serraggio di viti o dadi)
- o in alternativa, se previsto l'utilizzo del modulo di decommissioning:
- Apertura del portellone di interfaccia
 - Movimentazione della Camera Target verso il modulo di decommissioning
 - Chiusura del portellone di interfaccia

Fase finale:

- (se previsto utilizzo del modulo di decommissioning) ricezione della Camera Target dal modulo di decommissioning attraverso il portellone di interfaccia
- Sollevamento della Camera Target
- Movimentazione della Camera Target
- Apertura del portellone a tenuta
- Inserimento della Camera Target nel sarcofago
- Spostamento del coperchio del sarcofago dal parcheggio e chiusura del sarcofago
- Chiusura del portellone a tenuta
- Apertura del portellone esterno
- Rimozione del sarcofago
- Chiusura del portellone esterno

2.4. CARATTERISTICHE DEL MODULO DI DECOMMISSIONING

Il modulo di decommissioning contiene le strutture e gli apparati per permettere l'apertura della Camera Target, la separazione dei componenti presenti al suo interno (Figure 3 e 4) e il loro smaltimento in opportuni contenitori. Si tratta dunque di un modulo che comprende:

- Un involucro esterno schermato di dimensioni esterne indicative 1500 mm x 2000 mm x 2700 mm (l x p x h)
- Un'area di decommissioning di dimensioni interne indicative 1300 mm x 1750 mm x 1300 mm (l x p x h) o comunque compatibili con l'ingresso della Camera Target attraverso il (o più di uno) portellone di interfaccia e la sua movimentazione. Quest'area deve contenere un piatto rotante al di sopra del quale posizionare la Camera Target per permetterne la visione integrale dall'esterno e facilitare le operazioni di decommissioning. All'interno di questa area, sulla parete laterale sinistra (vista operatore) un (o più di uno) portellone di interfaccia con il modulo di ispezione descritto in precedenza
- Un sistema di movimentazione (rulli, nastro trasportatore o altro) che permetta lo spostamento della Camera Target da e verso il portellone di interfaccia (verso il modulo di ispezione)
- L'area di decommissioning dovrà avere una schermatura di piombo dello spessore di 100 mm nel lato frontale e sulla base inferiore; lateralmente lo spessore dovrà essere di 75 mm di piombo; posteriormente e superiormente di 50 mm di piombo. La schermatura frontale di 100 mm si estenderà anche in parte nella zona dei contenitori per rifiuti (vedi in seguito) in modo da schermare completamente l'operatore nelle fasi di uscita di materiale dall'area di decommissioning stessa
- Una finestra Antix di grandi dimensioni posta sul frontale, con dimensioni tali da permettere una visione ottimale dell'area di decommissioning, avente lo stesso potere schermante del piombo in parete frontale (spessore equivalente a 100 mm di piombo)
- Due portelloni schermati sul lato frontale (spessore equivalente a 100 mm di piombo) per l'inserimento di guanti per operazioni manuali o di pulizia all'interno dell'area di ispezione. Si richiede la fornitura dei due guanti. Si richiede che i portelloni siano dotati di un sistema di interblocco per impedirne l'apertura in caso di elevati livelli di radioattività nell'area di lavoro
- Un'anticamera schermata sul lato frontale (spessore equivalente a 100 mm di piombo), evacuabile e riempibile con gas inerte (azoto o argon), per il trasporto di piccoli oggetti all'interno dell'area di ispezione. Diametro 10 cm, lunghezza 20 cm
- Una pinza comandabile dall'esterno che permetta semplici operazioni all'interno dell'area di decommissioning per tutta l'area di possibile stazionamento della Camera Target. Sul terminale di questa pinza dev'esserci all'occorrenza un sistema modulare di alloggiamento di utensili
- Due telemanipolatori che permettano operazioni più complesse all'interno dell'area di decommissioning per tutta l'area di possibile stazionamento della Camera Target. Sul terminale di questi manipolatori dev'esserci all'occorrenza un sistema modulare di alloggiamento di utensili
- Una stazione di cambio utensile, contenente utensili per operazioni meccaniche da svolgersi sulla Camera Target e sui suoi componenti interni, come descritto in 2.5. Questi utensili saranno

equipaggiati sui telemanipolatori e sulla pinza quando necessario e devono poter essere intercambiati in maniera rapida e sicura all'occorrenza

- Utensili (elettrici): avvitatori, chiavi inglesi, pinze, seghetti
- Sistema di movimentazione del coperchio della Camera Target
- Una zona di parcheggio per il coperchio della Camera Target, quando rimosso, posta sul fondo dell'area di decommissioning
- Presenza di videocamere CCD resistenti a radiazioni all'interno dell'area di decommissioning per una miglior visione di zone non visibili tramite la finestra Antix;
- Due pozzetti di diversa dimensione (pozzetto piccolo di diametro interno 200 mm e pozzetto grande di diametro 700 mm, o comunque compatibile con il passaggio della Camera Target), con porte a tenuta, posti a raso sul pavimento dell'area di decommissioning che danno accesso ad altrettanti contenitori schermati per lo smaltimento dei rifiuti (contenitori progettati e costruiti internamente ai nostri Laboratori, non a carico della ditta), con sistema di insacchettamento dei rifiuti facente parte della fornitura
- Portellone di uscita, movimentabile in maniera automatica, sul lato posteriore della cella per la rimozione dei contenitori per lo smaltimento di rifiuti
- Sistema di monitoraggio delle radiazioni alfa, beta e gamma
- N.4 prese elettriche 230 V alimentate, di cui una in continuità assoluta
- Sistema di illuminazione (con luci di facile sostituzione) in grado di garantire un'ottimale visione di tutta l'area interna
- Possibilità di lavorare in atmosfera inerte (argon o azoto) all'interno dell'area di decommissioning, mantenendo comunque la depressione secondo normativa ISO17873:2004(E), possibilità di fare dei cicli gas inerte/vuoto per liberare l'atmosfera da ossigeno e umidità
- Lieve depressione rispetto al modulo di ispezione, mantenendo la classe C4 secondo normativa ISO17873:2004(E)
- Sistema di monitoraggio di ossigeno e umidità
- N.2 ingressi per gas, di cui 1 per aria compressa e 1 per altri gas, con relativi rubinetti posti all'interno dell'area di decommissioning

2.5. OPERAZIONI SVOLTE NEL MODULO DI DECOMMISSIONING

Un esempio di operazioni da svolgersi nel modulo di decommissioning è descritto in seguito.

Fase di caricamento:

- Apertura del portellone di interfaccia
- Ricezione della Camera Target dal modulo di ispezione attraverso il portellone di interfaccia
- Appoggio sul piatto rotante (Figura 14)

- Chiusura del portellone di interfaccia

Fase di lavoro:

- Rotazione della camera
- Equipaggiamento di pinza o telemanipolatori con seghetto elettrico
- Taglio di tubi in rame
- Equipaggiamento di pinza o telemanipolatori con avvitatore
- Rimozione delle viti di chiusura del coperchio della Camera Target
- Rimozione e movimentazione del coperchio della Camera Target verso la zona di parcheggio (Figura 15)
- Rotazione della camera
- Equipaggiamento di pinza o telemanipolatori con utensili
- Taglio, smontaggio o rimozione di componenti interni della Camera Target
- Apertura pozzetto piccolo
- Inserimento componenti rimossi nel pozzetto piccolo
- Chiusura pozzetto piccolo
- Chiusura ermetica del coperchio del contenitore per rifiuti posto nel pozzetto piccolo
- Riposizionamento del coperchio della Camera Target sulla Camera Target stessa
- Equipaggiamento di pinza o telemanipolatori con avvitatore
- Avvitamento delle viti di chiusura della Camera Target
- Apertura pozzetto grande
- Inserimento Camera Target nel pozzetto grande
- Chiusura pozzetto grande
- Chiusura ermetica del coperchio del contenitore per rifiuti posto nel pozzetto grande

In alternativa a questi ultimi 4 punti, la Camera Target richiusa, qualora lo si ritenga opportuno, deve poter essere riportata nel modulo di ispezione attraverso il (o più di uno) portellone di interfaccia

Fase finale:

- Apertura del portellone di uscita
- Rimozione dei contenitori per rifiuti
- Chiusura del portellone di uscita

2.6. DISEGNI E SCHEMI DI MASSIMA

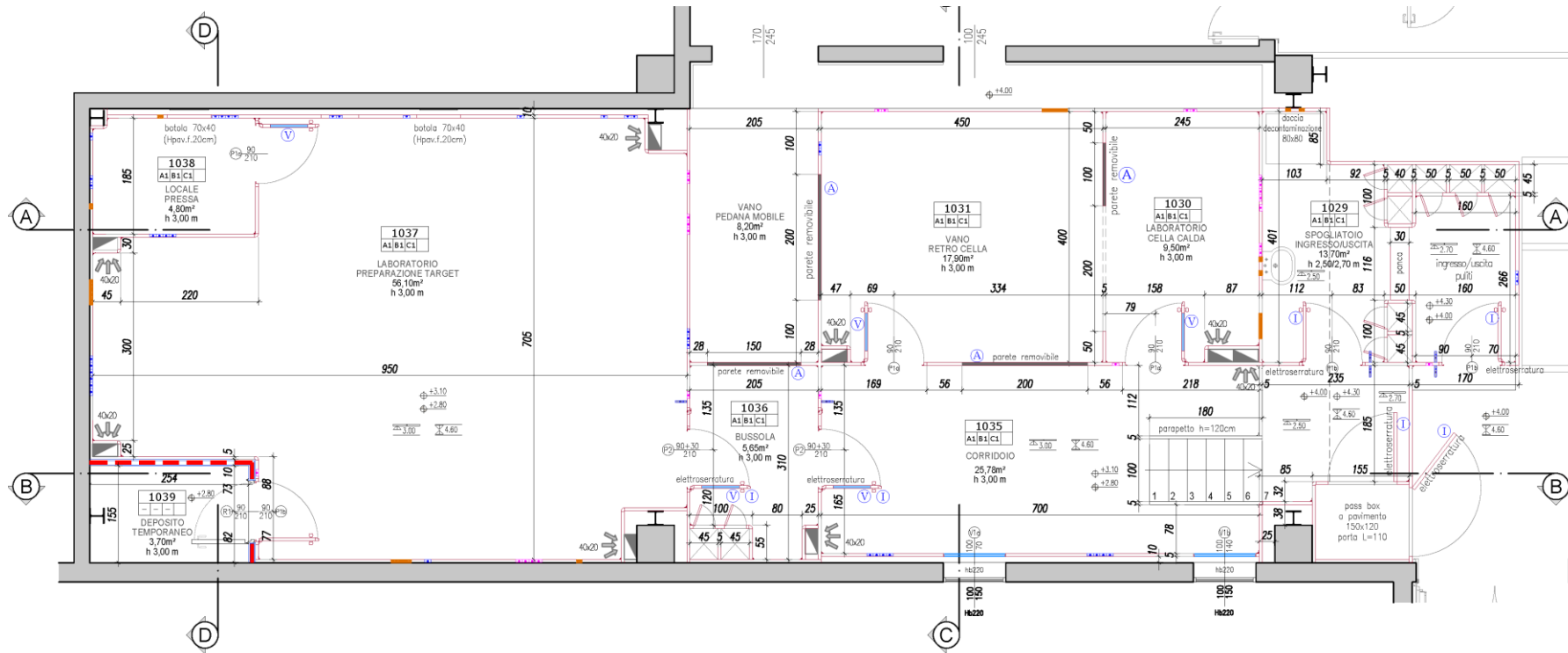


Figura 5: i laboratori che ospiteranno la Cella Calda

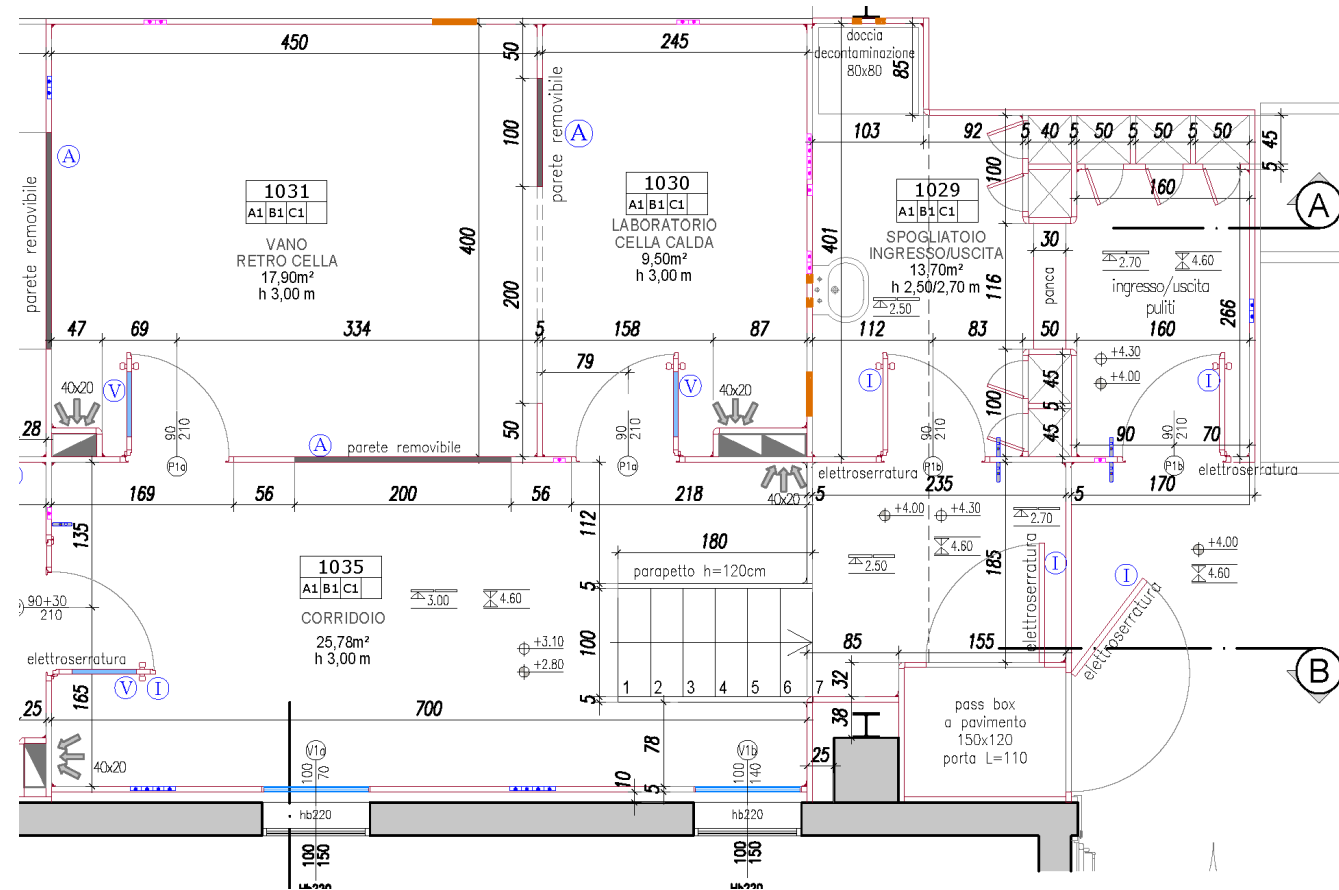


Figura 6: i laboratori che ospiteranno la Cella Calda (dettaglio)

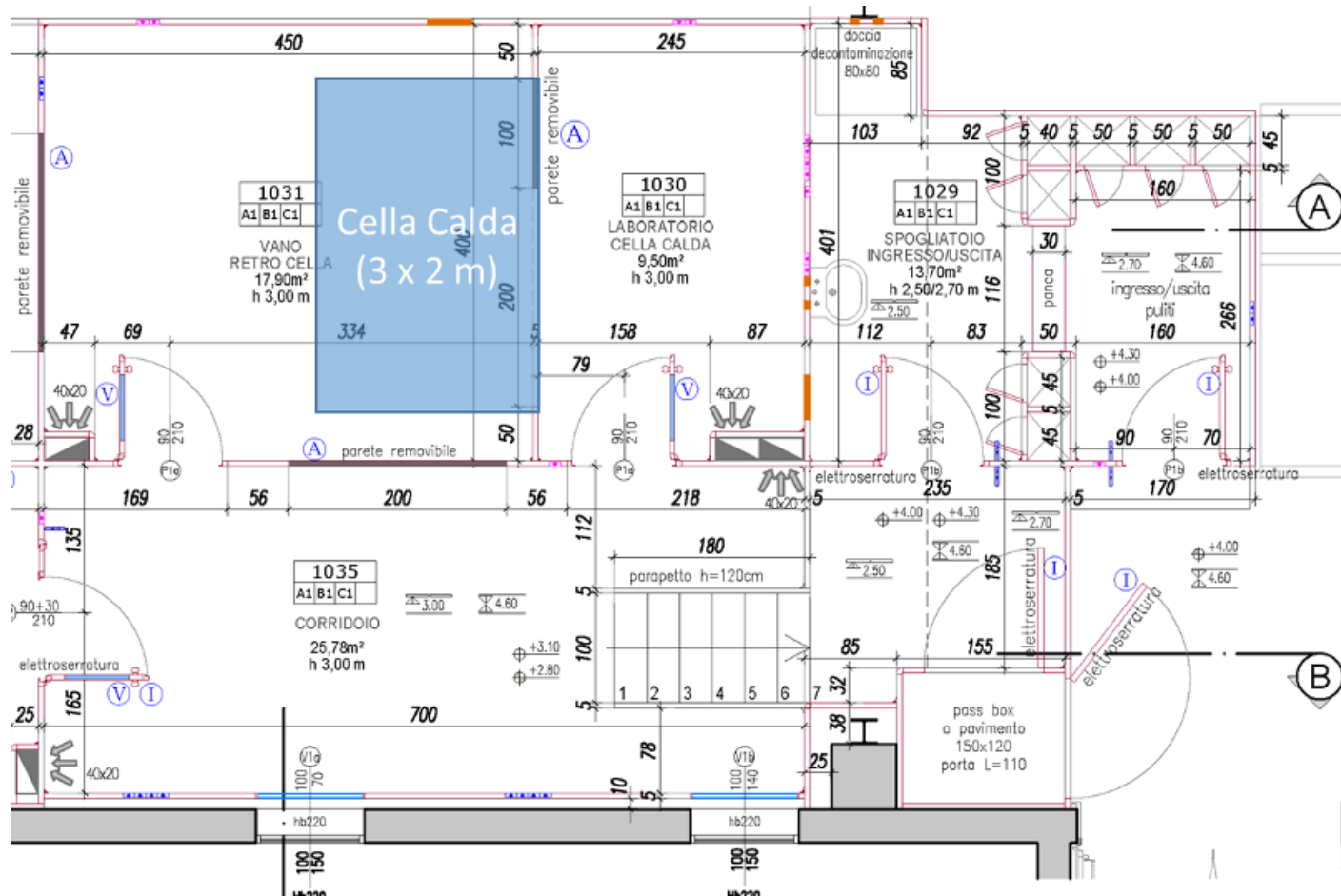


Figura 7: area dedicata alla Cella Calda

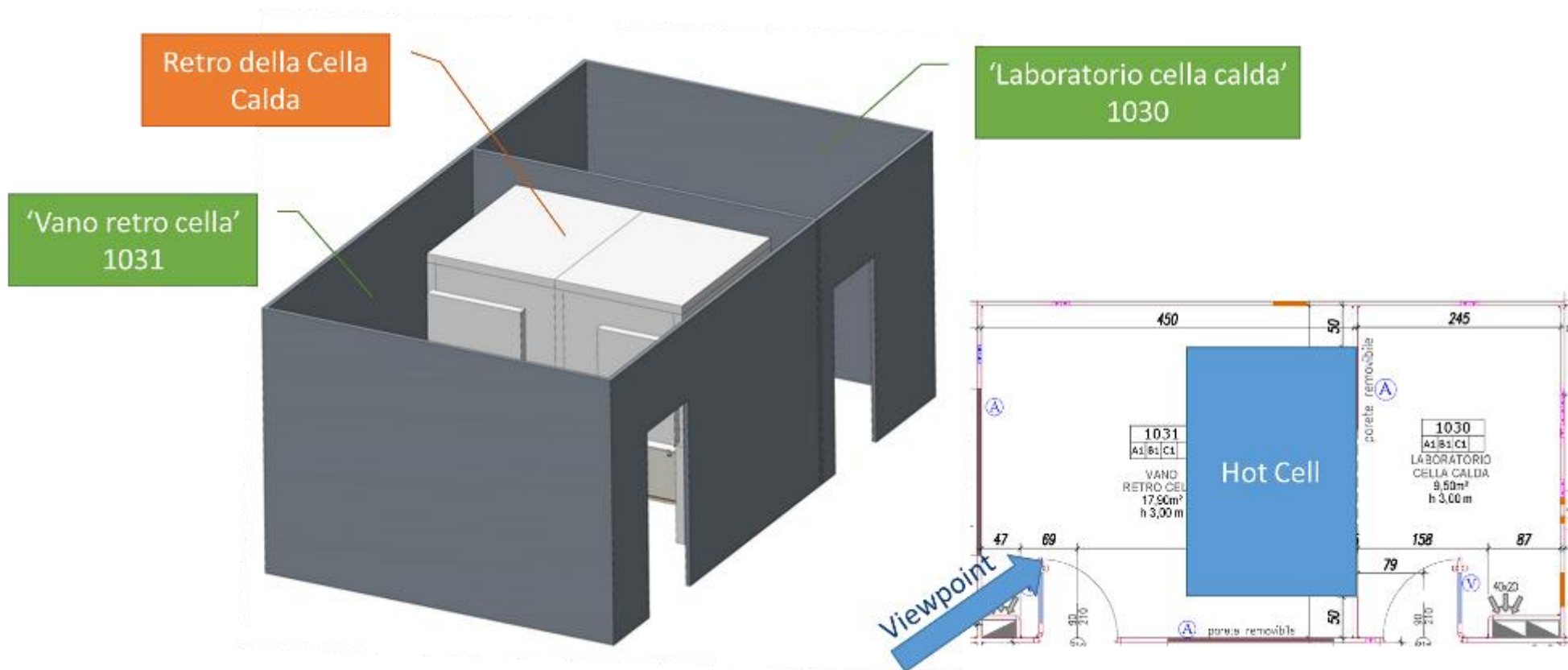


Figura 8: posizionamento della Cella Calda

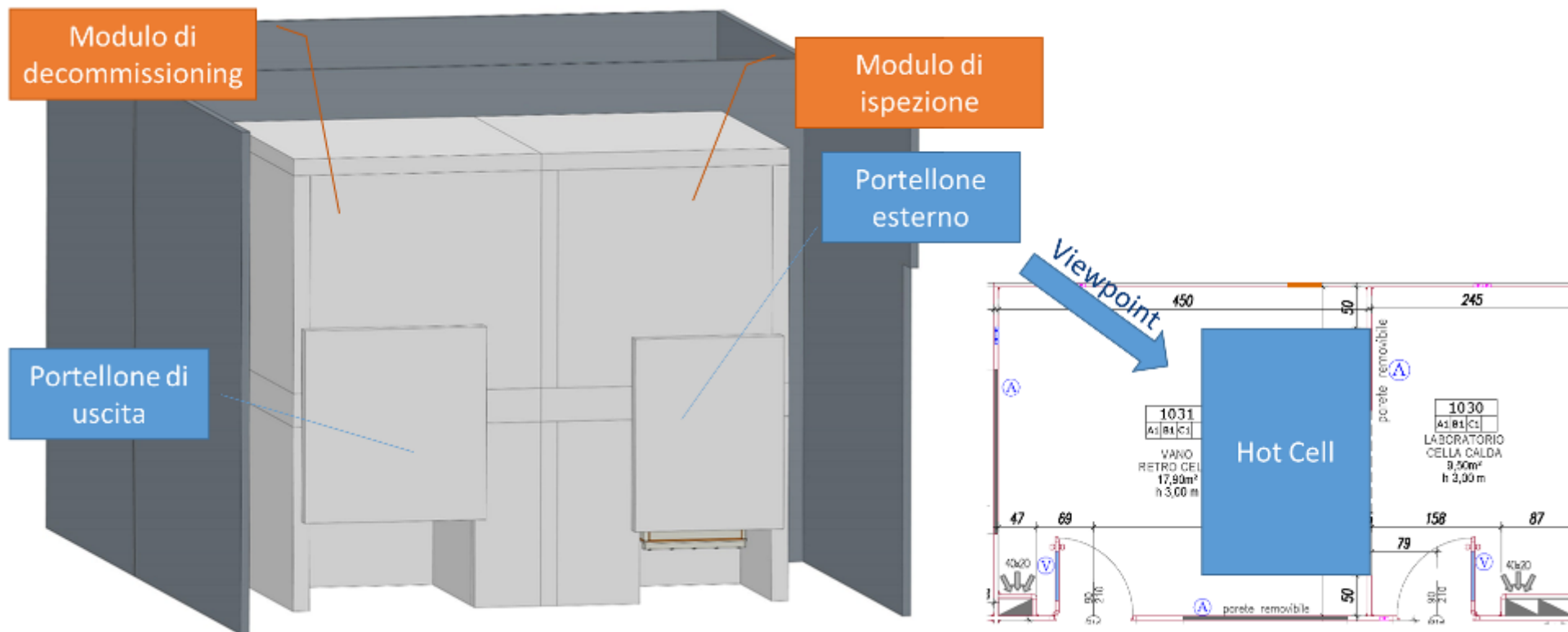


Figura 9: design preliminare di massima del retro della Cella Calda

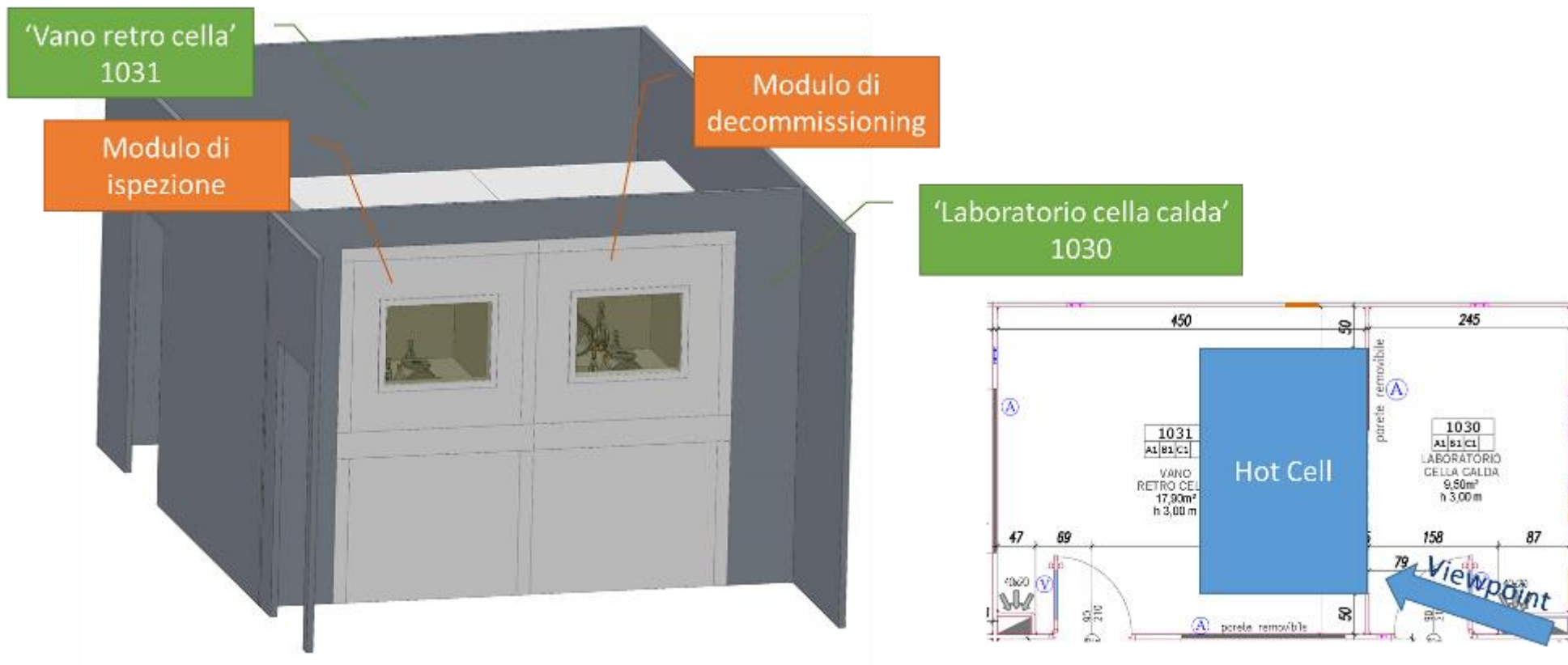
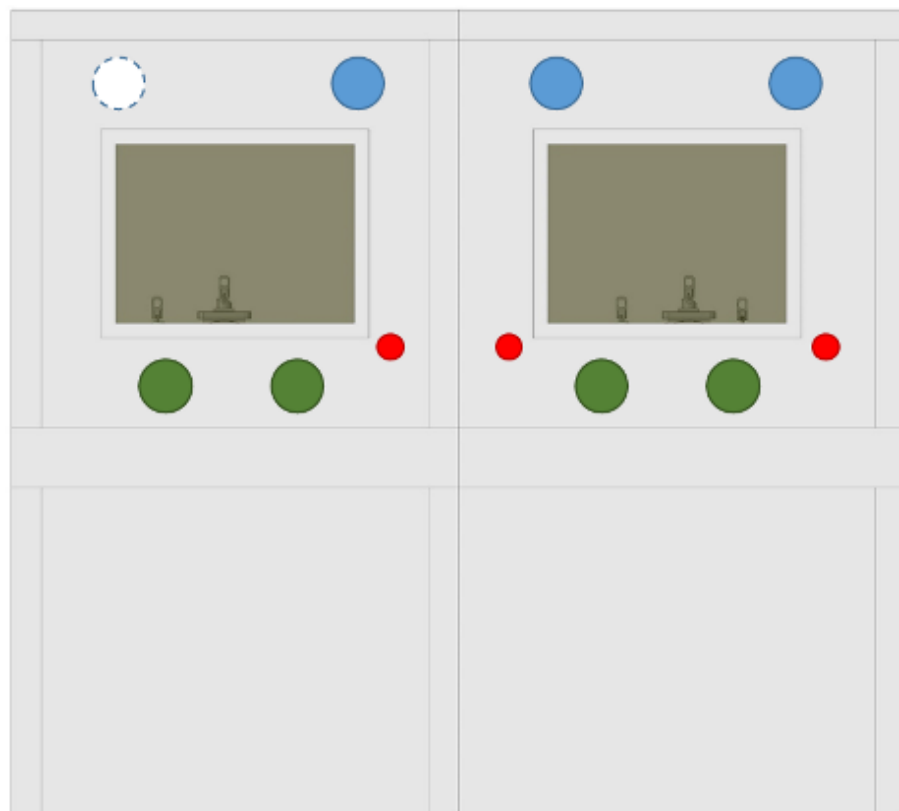


Figura 10: design preliminare di massima del fronte della Cella Calda



- Telemanipolatori (predisposizione)
- Porte schermate per guanti
- Telepinze

Figura 11: design preliminare di massima del fronte della Cella Calda (strumenti di lavoro)

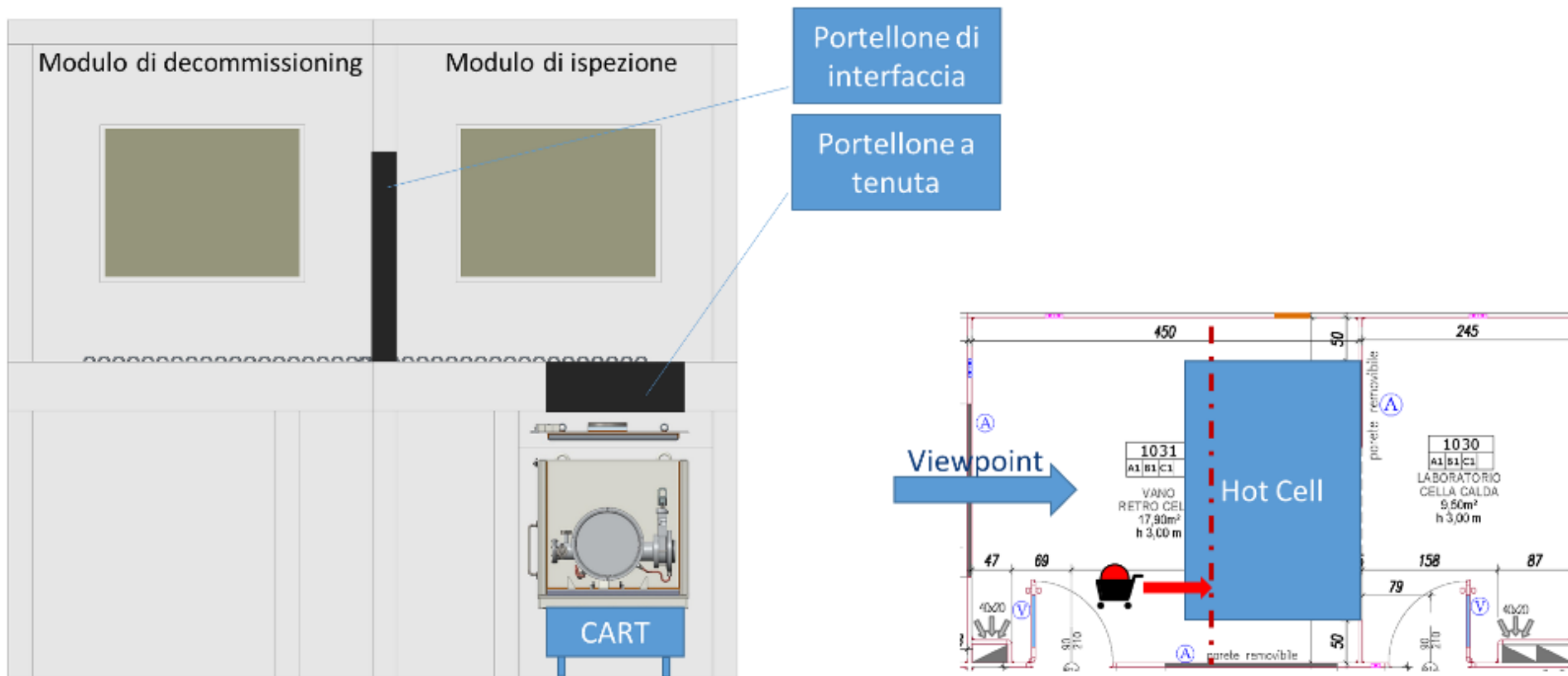


Figura 12: vista in sezione del posizionamento del sarcofago contenente la Camera Target (preliminare, di massima)

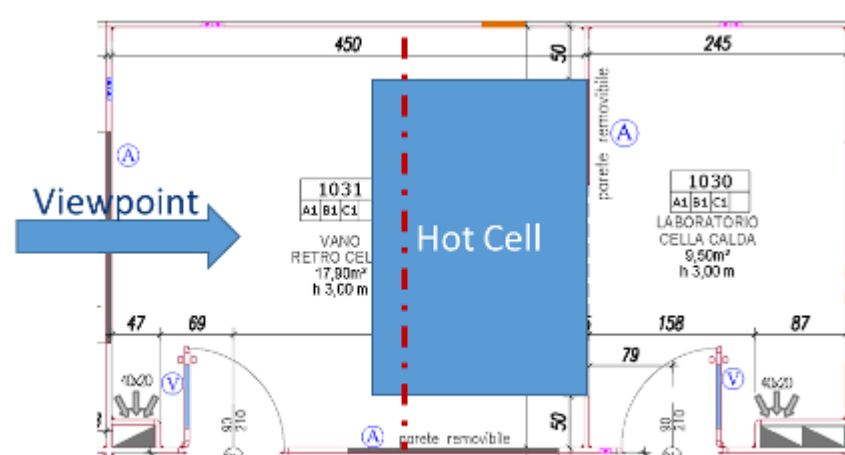


Figura 13: vista in sezione della Camera Target posta all'interno del modulo di ispezione (preliminare, di massima)

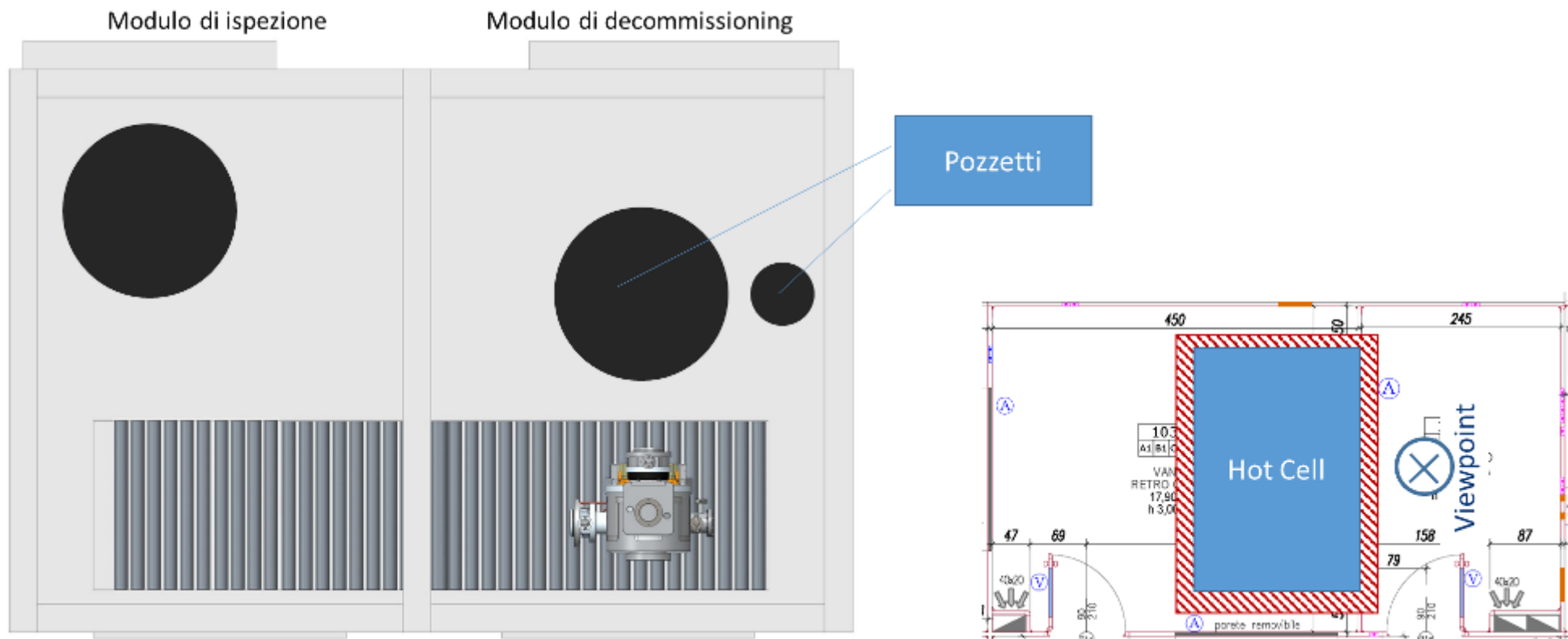


Figura 14: vista in sezione dall'alto della Camera Target posta all'interno del modulo di decommissioning (preliminare, di massima)



Figura 15: vista in sezione dall'alto della Camera Target scopercchiata posta all'interno del modulo di decommissioning (preliminare, di massima)

3. OGGETTO DELLA FORNITURA

L'oggetto della presente gara è:

- La fornitura del progetto esecutivo della Cella Calda completa presentata nel capitolo 2. Il progetto dovrà tener conto delle sollecitazioni sismiche e dovrà essere relativo all'intera Cella Calda (modulo di ispezione e modulo di decommissioning);
- La fornitura del modulo di ispezione e del relativo basamento;
- Il trasporto del materiale presso il luogo di installazione;
- La posa in opera del modulo di ispezione e del relativo basamento;
- Realizzazione dei cablaggi e dei collegamenti all'impianto elettrico, al sistema di aspirazione e ventilazione, alla rete di distribuzione dei gas dell'edificio e dell'interfaccia con il sistema di sicurezza e controllo accessi dell'edificio SPES;
- Si intende compreso nella fornitura il periodo di addestramento / formazione del personale dei LNL per il corretto utilizzo dell'apparecchiatura come specificato al par. 9.3

Date le caratteristiche di modularità della Cella Calda, la fornitura del modulo di decommissioning, di aspetto simile ma di caratteristiche tecniche e funzionali completamente diverse, non è parte di questa fornitura (è però parte di un'opzione di acquisto), ma è importante che il progetto esecutivo ne tenga conto. In questa fornitura è importante che ci sia la schermatura sul lato destro (vista operatore) del modulo di ispezione e che questa possa essere in seguito spostata se e quando verrà aggiunto il modulo di decommissioning. È importante, come sottolineato nella descrizione del modulo di ispezione, che quest'ultimo sia già dotato di un portellone (o più di uno) di interfaccia all'interno dell'area di ispezione, o della predisposizione per l'inserimento di tale portellone, per il futuro collegamento al modulo di decommissioning.

3.1. OPZIONE

Nella gara viene richiesta la progettazione della cella completa (modulo di ispezione + modulo di decommissioning), ma la fornitura del solo modulo di ispezione. Il modulo di decommissioning si intende parte di un'opzione di acquisto, che INFN potrà esercitare entro 10 mesi dal termine del Site Acceptance Test (SAT) descritto al paragrafo 9.2.

La quotazione della fornitura opzionale del modulo di decommissioning, che viene richiesta in fase di presentazione dell'offerta, non rientrerà nella valutazione economica dell'offerta. La quotazione dovrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese e dovrà includere le voci qui sottoindicate, specificando alla fine il costo complessivo della fornitura opzionale, tutto compreso.

1. Costi relativi all'approvvigionamento del materiale per il modulo di decommissioning
2. Costi relativi all'assemblaggio per il modulo di decommissioning
3. Costi relativi all'installazione del modulo di decommissioning
4. Costi relativi a tutte le attività necessarie ad effettuare i test, le misure, le verifiche di conformità, il collaudo, la messa in servizio e il collaudo finale presso i LNL del modulo di decommissioning, le

- ispezioni da parte di organismi indipendenti, accreditati ove necessario e per l'emissione dei relativi certificati di test, verifica, ispezione
5. Costi inerenti a imballaggio, spedizione, trasporto, compresi i mezzi di trasporto, assicurazione durante il trasporto dall'officina di produzione fino al sito INFN-LNL
 6. Costi inerenti la predisposizione della completa documentazione tecnica

Ai fini dell'aggiudicazione della gara sarà presa in considerazione solo l'offerta economica relativa alla progettazione della cella calda e fornitura del modulo di ispezione, come dettagliato al par.3.

3.2. FASI DELLA FORNITURA

Come indicato da cronoprogramma in capitolo 10, la fornitura con posa in opera prevede le seguenti fasi:

- Effettuazione di visita della ditta aggiudicataria presso i laboratori INFN-LNL, successivo alla stipula del contratto, per effettuare la misurazione delle reali dimensioni del locale da utilizzare per la progettazione esecutiva dell'apparato
- Presentazione del progetto preliminare della Cella Calda completa, discussione e accettazione da parte INFN
- Presentazione del progetto esecutivo della Cella Calda completa e approvazione da parte INFN
- Test di accettazione presso ditta (FAT) del modulo di ispezione con presenza di personale INFN
- Consegna del materiale e installazione del modulo di ispezione presso INFN-LNL
- Test di conformità e accettazione presso INFN-LNL (SAT) del modulo di ispezione, con presentazione di tutta la documentazione richiesta alla ditta e accettazione da parte INFN
- Collaudo e messa in servizio presso i INFN-LNL della cella calda con consegna del relativo verbale da parte dell'appaltatore, assistenza (formazione) al personale INFN-LNL nella fase di messa in servizio della cella calda

4. CONDIZIONI GENERALI

4.1. REQUISITI DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le attività che riguardano l'oggetto dell'appalto prevedono lavorazioni all'interno di aree che comportano dei rischi specifici per i lavoratori (lavori su impianti elettrici), pertanto si richiede che almeno due persone della ditta esecutrice (le stesse che dovranno effettuare le lavorazioni oggetto del presente capitolato) siano in possesso del requisito di seguito riportato:

- corso di formazione per i lavori elettrici CEI 11-27 ai sensi degli artt. 82 e 83 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

Il requisito sopracitato deve essere opportunamente comprovato mediante presentazione dei relativi attestati di partecipazione ai corsi.

Inoltre, per la realizzazione delle parti impiantistiche, la ditta esecutrice dovrà essere in possesso di:



- abilitazione ai sensi del D.M.37/2008 (o dimostrare che l'esecuzione delle parti impiantistiche verrà effettuata da subappaltatore abilitato ai sensi del D.M. 37/2008).

Tale abilitazione deve risultare nel certificato di iscrizione alla CCIAA.

Entrambi i requisiti indicati dovranno essere posseduti al momento dell'esecuzione delle attività nei locali presso i Laboratori Nazionali di Legnaro e saranno verificati ai fini della stipula del relativo contratto.

4.2. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Per la presentazione dell'offerta è obbligatoria l'esecuzione del sopralluogo finalizzato alla chiara identificazione del luogo di installazione degli apparati oggetto della fornitura e dello stato di fatto delle aree interessate, nonché degli accessi all'area. La data del sopralluogo sarà indicata nella lettera di invito.

5. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO (RUP)

Dott. Stefano Corradetti

Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - Laboratori Nazionali di Legnaro (INFN-LNL)

Viale dell'Università 2 - 35020 Legnaro (PD)

- E-mail: stefano.corradetti@lnl.infn.it
- PEC: stefano.corradetti@pec.infn.it
- Telefono: +39 049 8068 332

6. GESTIONE DELLA QUALITÀ E DOCUMENTAZIONE

6.1. GESTIONE DELLA QUALITÀ

Durante l'esecuzione del contratto, il contraente dovrà condurre periodiche attività di monitoraggio e controllo. I risultati di queste attività di sorveglianza e controllo saranno forniti all'INFN.

L'INFN dovrà essere informato di tutti i dati di progettazione e dettagli di costruzione.

Personale qualificato dell'INFN dovrà avere accesso, con ragionevole preavviso, agli ambienti di lavoro, impianti, edifici del contraente e dei suoi fornitori, incluso l'accesso a tutta la documentazione rilevante per l'esecuzione del contratto.

6.2. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA FORNITURA

Tutti i documenti di accompagnamento della fornitura dovranno essere forniti in formato sia cartaceo che elettronico. La lingua adottata per la redazione dei documenti dovrà essere l'italiano ed eventualmente una copia in inglese. Nella documentazione finale, i documenti inerenti la qualità e le specifiche tecniche relative agli standard di sicurezza applicati dovranno essere distinti dagli altri documenti di carattere tecnico. I documenti elettronici dovranno essere disponibili su dispositivo di supporto digitale USB.

Relativamente al formato elettronico, dovrà essere garantita la riproducibilità dei documenti per un periodo di 10 anni dalla conclusione del contratto. Tutta la documentazione in formato elettronico dovrà essere redatta utilizzando i seguenti software:

- Microsoft Word 2010© o versioni più recenti per i documenti di testo
- Microsoft Excel 2010© o versioni più recenti per le tabelle
- Microsoft Project 2010© o versioni più recenti per i programmi temporali
- Autocad 2010© o versioni più recenti per i programmi temporali
- Adobe 2010© o versioni più recenti per i programmi temporali

È onere del contraente la preparazione dei documenti elettronici utilizzando i suddetti formati. Tutti i documenti prodotti sono proprietà dell'INFN.

La documentazione dovrà essere presentata in quattro differenti livelli, come descritto nei prossimi paragrafi.

6.2.1. DOCUMENTAZIONE DI PRIMO LIVELLO

La ditta appaltatrice deve fornire la seguente documentazione entro 30 giorni dalla data di firma del contratto per l'approvazione del committente. INFN-LNL risponderà entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Questa documentazione comprende il progetto preliminare come riportato nel cronoprogramma nel capitolo 10.

1. Dimensioni del locale e progetto preliminare della Cella Calda contenente il modulo di ispezione oggetto della fornitura
2. Lista dei componenti scelti da installare nel modulo

6.2.2. DOCUMENTAZIONE DI SECONDO LIVELLO

La ditta appaltatrice deve fornire la seguente documentazione per l'approvazione da parte di INFN-LNL prima della fabbricazione dell'apparecchiatura. Questa documentazione comprende il progetto esecutivo come riportato da cronoprogramma nel capitolo 10, e deve riportare nel dettaglio:

1. Dimensioni del locale e progetto esecutivo della Cella Calda contenente il modulo di ispezione oggetto della fornitura
2. Modello CAD 3D di dettaglio in formato CREO 2.0 o step della fornitura
3. Lista dei componenti scelti
4. Schemi elettrici e pneumatici (ove presenti quest'ultimi) degli apparati
5. Progetto esecutivo della Cella (modulo di ispezione e modulo di decommissioning)

6.2.3. DOCUMENTAZIONE DI TERZO LIVELLO

La ditta appaltatrice deve fornire la seguente documentazione per l'approvazione da parte di LNL-INFN prima della spedizione dell'apparecchiatura, come riportato da cronoprogramma nel capitolo 10. Essa dovrà comprendere:

1. Lista dei componenti
2. Procedure per l'effettuazione di test e controlli intermedi e finali
3. Certificati dei componenti standard ove applicabili
4. Elenco, descrizione, certificati inerenti le attrezzature impiegate per l'effettuazione dei test e delle verifiche
5. RegISTRAZIONI delle non conformità e relative deviazioni o modifiche adottate
6. I rapporti e le registrazioni delle verifiche, dei controlli e dei test
7. Rapporti di collaudo della cella calda presso l'officina di costruzione (FAT)
8. Tutti i documenti che attestano la tracciabilità e la conformità della fornitura, in accordo alle specifiche tecniche
9. Modello CAD 3D di dettaglio in formato CREO 2.0 o step della fornitura e disegni costruttivi validati preparati dal costruttore
10. Planimetrie, predisposizioni impiantistiche, schemi elettrici e schemi funzionali e tutti i disegni pertinenti in formato digitale editabile (Autocad© o equivalenti)
11. Manuale di installazione, uso e manutenzione della cella calda e dei sottosistemi
12. Rapide istruzioni operative di uso e manutenzione
13. Programma minimo di controllo e manutenzione previsto dal costruttore
14. Elenco delle parti di ricambio
15. Software di gestione, controllo e sicurezza comprensivo di sorgente e manuale di installazione e uso
16. Documentazione inerente il sistema di monitoraggio delle radiazioni (manuale d'uso e manutenzione (hardware e software), certificati di taratura...)
17. Schede tecniche di tutti i componenti installati
18. Specifiche tecniche e certificati relativi al sistema di filtrazione installato

6.2.4. DOCUMENTAZIONE DI QUARTO LIVELLO

La ditta appaltatrice deve fornire la seguente documentazione per l'approvazione da parte di LNL-INFN dopo i SAT, come riportato da cronoprogramma nel capitolo 10. Essa dovrà comprendere:

1. Rapporti di collaudo del sistema oggetto della fornitura presso INFN (SAT)
2. Certificati di collaudo per quadri elettrici
3. Schemi elettrici certificati
4. Schemi pneumatici (ove presenti) certificati

5. Eventuali integrazioni alla documentazione di terzo livello fornita alla luce di adattamenti effettuati in fase di installazione e test
6. Dichiarazione di conformità ai sensi del D.M. 37/2008 inerente i collegamenti agli impianti dell'edificio comprensiva di progetto e relazione dei materiali impiegati (rif. capitolo 7)
7. Dichiarazioni di conformità CE dei prodotti in relazione alle normative applicabili (rif. capitolo 7)
8. Rapporto di collaudo
9. Dichiarazione del costruttore che certifica la corretta installazione dell'apparecchiatura e il suo funzionamento secondo le specifiche richieste

6.3. DOCUMENTI CHE DEVONO ESSERE APPROVATI DURANTE L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

I seguenti documenti devono essere sottoposti a periodica approvazione durante l'esecuzione del contratto, secondo la cadenza specificata:

1. Rapporto sull'andamento dell'attività, che può essere sostituito da verbali di riunioni / incontri / videoconferenze organizzate dal contraente con la partecipazione di INFN: ogni mese
2. Rapporto su problemi alla fabbricazione o difficoltà che possono influire sul programma delle attività e sulle prestazioni della fornitura, inclusi gli aspetti inerenti la sicurezza: immediatamente
3. Rapporto su modifiche da apportare alle procedure adottate per la fabbricazione o l'esecuzione dei controlli e dei test o alla funzionalità degli elementi: immediatamente
4. Rapporti sui test e sulle verifiche eseguiti presso l'officina di fabbricazione, rapporti di verifica eseguiti all'esterno dell'officina di fabbricazione e certificati dei materiali: non oltre una settimana dalla conclusione del test o dal ricevimento del certificato o del rapporto

7. SALUTE, SICUREZZA, AMBIENTE

7.1. REQUISITI GENERALI

L'appaltatore dovrà:

- rispettare tutte le prescrizioni legali concernenti la tutela della salute e della sicurezza nelle attività lavorative e la tutela ambientale applicabili alle proprie attività
- garantire l'esecuzione a regola d'arte della fornitura commissionata con propri capitali, conoscenza, esperienza, capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti, con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari
- rispettare tutte le prescrizioni legali concernenti l'obbligo di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché l'assicurazione contro i rischi professionali
- garantire che tutti i materiali, le apparecchiature, le installazioni e gli impianti vengano forniti, posti in opera e realizzati con rigorosa osservanza della normativa di legge inerente la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e la tutela ambientali applicabili in vigore

- informare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dei Laboratori Nazionali di Legnaro su eventuali rischi specifici della propria attività che potrebbero insorgere durante l'esecuzione delle attività e che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale dei Laboratori Nazionali di Legnaro o comportare rischi ambientali per i Laboratori Nazionali di Legnaro. A tale proposito l'impresa deve comunicare il nominativo di un proprio Referente a cui il RUP potrà rivolgersi
- garantire di aver tenuto conto, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia ambientale, valutando i costi per la sicurezza specifici della propria attività e garantendo che gli stessi risultino congrui ai rischi individuati
- garantire che verrà effettuato un sopralluogo presso la zona di lavoro prima di iniziare le attività all'interno dei Laboratori Nazionali di Legnaro

L'Impresa sarà tenuta ad adottare tutti i provvedimenti e cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché evitare danni a beni pubblici e privati, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Le aree di lavoro (cantieri) dovranno essere chiaramente segnalate e delimitate.

La ditta aggiudicataria dovrà consegnare al RUP, preventivamente all'inizio delle attività, la lista con i nominativi del personale che verrà impiegato. Il personale dell'appaltatore, durante il tempo di permanenza all'interno dei Laboratori Nazionali di Legnaro, dovrà avere un badge identificativo esposto sopra agli indumenti indicante il nome dell'operatore e la ragione sociale della ditta appaltatrice. L'appaltatore dovrà, inoltre, indicare espressamente a INFN il nominativo del personale che svolge la funzione di preposto.

Si fa presente che alcune aree all'interno dell'edificio SPES risultano attualmente classificate come zone controllate ai sensi del D. Lgs. 101/2020 e s.m.i. e pertanto il personale dell'appaltatore potrà accedere esclusivamente ai locali che verranno indicati dal RUP. In ogni caso, l'accesso a dette aree sarà consentito solamente al personale dell'appaltatore classificato ai fini della radioprotezione e secondo le procedure che saranno comunicate dall'esperto di radioprotezione dei Laboratori Nazionali di Legnaro.

In caso di svolgimento del lavoro in periodo di emergenza da COVID-19 l'appaltatore dovrà garantire la presenza di condizioni che assicurino alle persone che lavorano adeguati livelli di protezione garantendo anche la relativa sicurezza del personale INFN, secondo quanto disposto dalla normativa di legge vigente. In particolare, il personale della ditta che dovrà accedere al sito dei Laboratori Nazionali di Legnaro dovrà attenersi scrupolosamente a quanto impartito e riportato nel protocollo di contenimento e diffusione del Coronavirus che verrà consegnato all'inizio delle attività.

Nel caso in cui per l'attività dovesse presentarsi un rischio di caduta da una quota posta ad altezza superiore a 2 m rispetto ad un piano stabile, l'appaltatore dovrà predisporre adeguate misure di prevenzione e protezione e mettere a disposizione idonei dispositivi di protezione individuale / collettivi. La fornitura delle attrezzature per lo svolgimento in sicurezza dei lavori in quota è a totale carico dell'appaltatore.

L'appaltatore dovrà concordare preventivamente con il RUP l'esecuzione di eventuali attività di saldatura / verniciatura effettuate in loco e tenere in considerazione il fatto che l'edificio entro il quale sono previste le attività di installazione (edificio SPES) è soggetto a rilascio della conformità antincendio da parte del comando dei VV.F. di Padova. L'appaltatore sarà tenuto ad adottare, a proprio carico, tutte le misure di prevenzione e protezione atte a garantire che le suddette attività vengano effettuate in conformità alla normativa di legge inerente la tutela della sicurezza e salute e la prevenzione e protezione dagli incendi.

Tutti i macchinari/attrezzature, che la ditta dovrà utilizzare presso i Laboratori Nazionali di Legnaro, dovranno rispettare le normative vigenti, dovranno essere in buon stato d'uso e dovranno essere regolarmente sottoposte a manutenzione. Qualora la ditta, per lo svolgimento delle attività previsti dal presente capitolato, dovesse utilizzare attrezzature specifiche, dovrà essere preventivamente consegnato al RUP copia del libretto di manutenzioni / verifiche periodiche previste dalle normative vigenti.

I Laboratori Nazionali di Legnaro sono in possesso del certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 14001 per il proprio sistema di gestione ambientale. L'Impresa aggiudicataria sarà, pertanto, assoggettata alle eventuali ulteriori prescrizioni in materia di tutela ambientale e procedure che potranno essere specificate al momento della stipula del contratto.

Per quanto riguarda i requisiti specifici attinenti alla normativa di tutela della salute e sicurezza e alle procedure ambientali dei LNL, l'impresa assegnataria dell'ordine dovrà prendere visione del "Fascicolo informativo su rischi per la salute e la sicurezza, misure adottate per eliminare le interferenze, misure di prevenzione e di emergenza, norme ambientali". In particolare, l'Impresa assegnataria dell'ordine si impegnerà a informare il proprio personale che opererà all'interno dei LNL in merito alle disposizioni contenute nel Fascicolo Informativo succitato e alla possibilità di essere coinvolto in azioni informative di carattere ambientale e/o in attività di verifica, sulla corretta applicazione delle procedure ambientali organizzate dai LNL.

Tutte le installazioni all'interno dei locali precedentemente descritti dovranno avvenire con il massimo livello di pulizia, limitando al minimo la produzione di polvere ed il danneggiamento dei rivestimenti a livello del pavimento, del soffitto e delle pareti atte a limitare i problemi di contaminazione e le relative problematiche di radioprotezione.

7.2. REQUISITI INERENTI GLI IMPIANTI

La realizzazione degli impianti elettrici ed elettronici, aerulici (ventilazione e aspirazione), distribuzione gas (collegamento agli impianti dell'edificio) dovrà essere effettuata in conformità ai requisiti stabiliti da:

1. D.M. 37/2008
2. direttiva 2014/35/UE (bassa tensione)
3. direttiva 2014/30/UE (compatibilità elettromagnetica)
4. altre direttive e norme tecniche CEI, UNI... applicabili

Il progetto dell'impianto dovrà contenere almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici, nonché una relazione tecnica, con particolare riguardo alla tipologia e alle caratteristiche dei materiali e dei componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare. Il progetto dell'impianto dovrà essere firmato da professionista abilitato nei casi previsti dal D.M. 37/2008.

La ditta installatrice dovrà fornire, ai sensi del D.M. 37/2008 e s.m.i. la dichiarazione di conformità dell'impianto.

7.3. REQUISITI INERENTI LE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

Le apparecchiature elettriche ed elettroniche operanti a tensione nominale compresa fra 50 e 1.000 V in corrente alternata e fra 75 e 1.500 V in corrente continua dovranno essere certificate secondo le direttive di prodotto applicabili:

- Direttiva 2011/65/UE (restrizione all'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, tenendo conto delle esenzioni previste per gli strumenti di monitoraggio e controllo),
- Direttiva 2014/35/UE (bassa tensione),
- Direttiva 2014/30/UE (compatibilità elettromagnetica)

e dovranno essere rispondenti ai requisiti previsti dalle specifiche norme CEI / CENELEC e dagli standard tecnici ISO/IEC (ISO International Standard Organization, IEC International Electrotechnical Commission), IEEE (Institution of Electrical and Electronics Engineering).

Le apparecchiature dovranno essere marcate CE.

La documentazione a corredo delle apparecchiature deve comprendere:

- dichiarazione di conformità
- documentazione tecnica

Per quanto riguarda la fornitura dell'eventuale materiale elettrico questo dovrà essere conforme alla L. 186/1968 e alle Direttive Europee applicabili (direttiva bassa tensione...).

I quadri elettrici progetto dovranno rispondere ai requisiti di:

- Direttiva 2014/35/UE - direttiva bassa tensione
- Direttiva 2014/30/UE - compatibilità elettromagnetica
- Norme CEI pertinenti (ad es. Norme CEI EN 61439-1 CEI EN 61439-2 relative ai quadri elettrici (CEI 17-113, 17-114))

La documentazione da consegnare assieme ai quadri dovrà comprendere:

- dichiarazione di conformità CE
- manuale d'uso e manutenzione
- schema elettrico
- rapporto di collaudo

Le apparecchiature dovranno rispondere, per le parti pertinenti, alle specifiche riportate nel documento "SPES electrical equipment" (DOC.O.03.03.SPES).

7.4. REQUISITI INERENTI I CAVI ELETTRICI E DI SEGNALE

I cavi elettrici dovranno essere:

- conformi alla L. 186/1968

- dovranno rispondere ai requisiti della direttiva 2014/35/UE (bassa tensione) (cavi elettrici operanti a tensione nominale compresa fra 50 e 1.000 V in corrente alternata e fra 75 e 1.500 V in corrente continua)
- dovranno essere rispondenti ai requisiti previsti dalle specifiche norme CEI / CENELEC e dagli standard tecnici ISO/IEC (ISO International Standard Organization, IEC International Electrotechnical Commission), IEEE (Institution of Electrical and Electronics Engineering)
- dovranno rispondere anche ai requisiti del regolamento europeo 305/2011 (CPR)

Si consiglia di fare riferimento anche al documento "SPES electrical equipment" (DOC.O.03.03.SPES) per i requisiti inerenti la prevenzione incendi che i cavi devono rispettare.

I cavi dovranno essere marcati CE.

La documentazione a corredo delle apparecchiature deve comprendere:

- dichiarazione di prestazione (DOP) con specificata la classe di reazione al fuoco
- documentazione tecnica

7.5. REQUISITI RELATIVI ALLA CELLA CALDA (MODULO DI ISPEZIONE)

Il modulo di ispezione dovrà essere certificato CE in conformità a:

- Direttiva 2006/42/CE (direttiva macchine) e parti in vigore e applicabili del regolamento UE n. 1230 del 14/06/2023 (nuovo regolamento macchine)
- Direttiva 2014/35/UE (bassa tensione)
- Direttiva 2014/30/UE (compatibilità elettromagnetica)

L'appaltatore dovrà consegnare assieme alla cella calda:

- dichiarazione di conformità CE,
- manuale d'uso e manutenzione della cella calda e dei sottosistemi
- rapide istruzioni operative di uso e manutenzione
- programma minimo di controllo e manutenzione previsto dal costruttore
- elenco delle parti di ricambio
- schede tecniche di tutti i componenti installati
- schema di posizionamento
- schema elettrico
- descrizione, schemi e manuale d'uso, software del sistema di gestione, sicurezza e controllo comprensivo di sorgente del software
- documentazione inerente il sistema di monitoraggio delle radiazioni (manuale d'uso e manutenzione (hardware e software), certificati di taratura ...)
- specifiche tecniche e certificati relativi al sistema di filtrazione installato

- dichiarazione del costruttore che certifica la corretta installazione dell'apparecchiatura e il suo funzionamento secondo le specifiche richieste
- rapporto di collaudo

7.6. REQUISITI RELATIVI ALLE ATTREZZATURE IN PRESSIONE

Relativamente alla normativa inerente le attrezzature in pressione:

1. la fornitura di tubazioni destinate al trasporto di fluidi aventi pressione massima ammissibile superiore a 0,5 bar deve essere conforme ai requisiti della direttiva 2014/68/UE in materia di attrezzature a pressione
2. le attività di saldatura su attrezzature in pressione (recipienti e tubazioni) dovranno essere effettuate da personale adeguatamente qualificato laddove stabilito dalla direttiva 2014/68/UE in materia di attrezzature a pressione. La ditta aggiudicataria dovrà fornire la documentazione attestante la qualifica del suddetto personale

La documentazione da consegnare assieme alle tubazioni deve comprendere:

- documentazione tecnica prevista da direttiva 2014/68/UE
- dichiarazione di conformità e certificato di collaudo / taratura delle eventuali valvole di sicurezza ai sensi della direttiva 2014/68/UE (PED)

7.7. REQUISITI STRUTTURALI E SISMICI

L'installazione della cella calda (cella + basamento) dovrà essere compatibile con le caratteristiche strutturali dell'edificio dove sarà posizionata (edificio SPES).

Il progetto dei moduli di ispezione e decommissioning dovrà tener conto delle sollecitazioni sismiche e prevedere sistemi di ancoraggio realizzati in modo tale da impedirne sia il ribaltamento che gli spostamenti orizzontali in qualsiasi direzione, sotto l'azione del sisma. Detti calcoli e valutazioni dovranno essere parte del progetto esecutivo del modulo di ispezione e decommissioning.

Il sito dei Laboratori Nazionali di Legnaro è stato classificato dalla Regione Veneto tra gli "edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali di rilievo fondamentale per la protezione civile e che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso" (vedere elenco dei "manufatti classificati dalla regione Veneto pubblicato sul sito web della regione agg. al 06/09/2022 dove a pag. 307 compare identificato come sito rilevante n. 32 / 8533 INFN Laboratori Nazionali di Legnaro). La D.G.R. Veneto n. 244 del 09/03/2021 ha stabilito la nuova classificazione sismica del territorio della regione Veneto (in vigore dal 15/05/2021). In base a tale delibera il comune di Legnaro è stato classificato in zona sismica 3.

L'edificio SPES entro il quale andrà collocato il modulo di ispezione è stato progettato come edificio di tipo 3 e classe d'uso IV (rif. D.M. 14/01/2008).

7.8. REQUISITI INERENTI IL RISCHIO INCENDIO

La scelta dei materiali e dei componenti da utilizzare dovrà essere effettuata nel rispetto della specifica normativa tecnica vigente. In merito alla classe di reazione al fuoco, si richiede l'impiego di materiali compresi

nel gruppo GM2. A tal proposito, si fa presente che l'edificio SPES è soggetto al rilascio della conformità antincendio ai sensi del D.P.R. 151/2011 da parte del comando dei VV.F.

7.9. REQUISITI INERENTI I RIFIUTI

Per quanto riguarda i rifiuti prodotti a seguito dei lavori (imballaggi, spezzoni di cavi...), l'onere della corretta gestione a norma di legge sarà a carico dell'appaltatore.

Assieme all'offerta, dovranno essere consegnati a INFN i documenti relativi alle autorizzazioni dei trasportatori di rifiuti e quelle relative agli impianti di destinazione dei rifiuti di cui l'appaltatore si intende avvalere durante l'esecuzione del contratto, nonché un documento contenente la descrizione delle modalità operative di gestione dei rifiuti prodotti a seguito delle attività effettuate presso i Laboratori Nazionali di Legnaro.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'appaltatore dovrà fornire ai Laboratori Nazionali di Legnaro la documentazione attestante che il trasporto e l'avvio a smaltimento / recupero dei rifiuti sono stati effettuati secondo quanto previsto dalla normativa di legge (D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.), sia per quanto riguarda il trasporto che per quanto riguarda l'avvio a recupero / smaltimento (IV copia FIR...).

È fatto divieto all'appaltatore di depositare fuori dall'edificio SPES qualsiasi materiale di scarto derivante dall'esecuzione delle attività senza averlo concordato con il RUP.

La ditta appaltatrice al termine delle attività dovrà provvedere a sgomberare l'area di lavoro da qualsiasi scarto prodotto nell'ambito della gestione dell'appalto.

7.10. CARATTERISTICHE DEI MATERIALI

I materiali dovranno essere rispondenti alle normative e leggi vigenti e ai requisiti specificati nei paragrafi precedenti. Tutti i materiali impiegati dovranno essere preventivamente autorizzati dal RUP.

Si richiede, inoltre, che i materiali utilizzati siano "halogen and sulfur free". Ad esempio, materiali come PTFE (teflon) o PVC, tipicamente utilizzati nei cavi o negli isolanti in generale, non sono ammessi.

L'appaltatore dovrà consegnare la dichiarazione di prestazione ai sensi del Reg. UE 305/2011 sui prodotti da costruzione fabbricati in serie e coperti da specifica norma europea armonizzata con specificata la classe di reazione al fuoco.

7.11. NORMATIVE APPLICABILI

Le norme da applicare per la fornitura del modulo di ispezione dovranno prendere in considerazione l'esistenza di rischi convenzionali per lavoratori / le lavoratrici dell'INFN o ad essi assimilati e i rischi ambientali.

Un elenco di riferimento, non esaustivo, è riportato di seguito:

- D. Lgs. 101/2020 e s.m.i. (protezione dalle radiazioni ionizzanti)
- D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. (testo unico per la tutela della sicurezza e della salute)

- D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. (testo unico ambientale)
- D.P.R. 151/2011 e s.m.i. (prevenzione incendi)
- D.M. 17/01/2018, O.P.C.M. 3519/2006, D.G.R. Veneto n° 244 del 09/03/2021 (rischio sismico)
- Direttiva Bassa Tensione (2014/35/UE)
- Direttiva macchine (2006/42/CE)
- Parti in vigore e applicabili del regolamento UE n. 1230 del 14/06/2023 (nuovo regolamento macchine)
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica (2014/30/UE)
- Decreto Ministeriale D.M. 37/2008
- Norme CEI EN 61439-1 relative ai quadri elettrici (CEI 17-113)
- Norme CEI 64-8 "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale < a 1000 V in c.a. e a 1500 V in c.c."
- Parti specifiche della CEI EN 62271 relative a sezionatori, quadri, ...
- ISO 17873:2004 Criteria for the design and operation of ventilation systems for nuclear installation other than nuclear reactors

Per quanto omesso o non espressamente precisato nella presente specifica e nei documenti che possono a essa essere allegati o in essa richiamati, la progettazione, l'esecuzione e il collaudo degli apparati, completi degli apparecchi e di tutti gli accessori richiesti e necessari al corretto e sicuro funzionamento, dovranno essere conformi alle norme e prescrizioni C.E.I. (Comitato Elettrotecnico Italiano), alle norme I.E.C. (International Electrotechnical Commission) ed alla vigente legislazione italiana e relative prescrizioni tecniche e di sicurezza.

Sarà onere dell'appaltatore l'individuazione delle ulteriori norme di legge e tecniche da applicare per la realizzazione del modulo di ispezione non specificate nel presente capitolato.

8. CONTROLLO DELLA PRESTAZIONE

8.1. CONDIZIONI GENERALI

Il contraente dovrà porre rimedio, a proprio carico, a tutti i difetti di fabbricazione riscontrati a seguito delle verifiche presso INFN-LNL.

8.2. ATTIVITÀ DI AUDIT PERIODICO

Durante l'esecuzione del contratto potranno essere effettuati audit periodici da parte di personale INFN con lo scopo di verificare lo stato di avanzamento delle attività.

8.3. GESTIONE DELLE MODIFICHE E DELLE NON CONFORMITÀ

Il contraente dovrà creare e gestire un documento contenente le informazioni e i dati relativi a tutte le modifiche, non conformità, richieste di concessioni gestite nel periodo che intercorre tra la firma del contratto e la consegna all'INFN - Laboratori Nazionali di Legnaro.

Durante l'esecuzione del contratto, INFN - Laboratori Nazionali di Legnaro dovranno essere informati immediatamente di tutte le non conformità rilevate. Le azioni correttive conseguenti a una non conformità dovranno essere sottoposte a INFN - Laboratori Nazionali di Legnaro per approvazione. Nessuna modifica o gestione di non conformità dovrà essere realizzata senza l'approvazione preventiva di INFN - Laboratori Nazionali di Legnaro.

In caso di non conformità di un qualsiasi componente, rispetto ai disegni costruttivi e alle specifiche descritte nel presente documento, il contraente sarà responsabile di sostenere le spese per l'esecuzione di un intervento di riparazione o, in caso si rendesse necessario, per la sostituzione del componente non conforme.

8.4. RIUNIONI

Dovranno essere organizzati i seguenti incontri / riunioni tra il contraente e uno o più responsabili di INFN Laboratori Nazionali di Legnaro:

- prima dell'inizio delle attività
- durante l'esecuzione del contratto con periodicità indicativamente mensile, da meglio definire in fase di contratto
- alla presentazione del progetto preliminare, come indicato nel cronoprogramma nel capitolo 10
- alla presentazione del progetto esecutivo, come indicato nel cronoprogramma nel capitolo 10

9. FAT, SAT, MESSA IN SERVIZIO E VERIFICA FINALE

L'apparecchiatura sarà oggetto d'ispezioni e verifiche. Sarà cura del fornitore inviare alla committenza il programma di test delle apparecchiature con due settimane di anticipo, sia per i FAT (Factory Acceptance Tests) che per i SAT (Site Acceptance Tests). Qualora durante le prove, i controlli e le verifiche funzionali (sia per i FAT che per i SAT), dovessero verificarsi delle anomalie che richiedessero riparazioni e/o modifiche, queste dovranno essere effettuate, previa approvazione del committente, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 20 giorni lavorativi, con eventuali spese completamente a carico del fornitore.

9.1. FACTORY ACCEPTANCE TESTS (FAT)

Nelle officine del costruttore dovranno essere eseguiti i test sul sistema installato. L'elenco qui sotto riporta alcune verifiche che verranno richieste (programma minimale):

- controllo visivo della corrispondenza tra componentistica costruita/installata (schermature, portelloni, pinza, telemanipolatore, piatto rotante, utensili) e quella prevista dalla documentazione tecnica
- controllo di conformità dimensionale rispetto a quanto previsto dalla documentazione tecnica
- verifica della soluzione adottata per l'apertura del sarcofago e il parcheggio del coperchio
- verifica della soluzione adottata per l'inserimento della Camera Target nell'area di ispezione
- verifica della soluzione adottata per l'ispezione visiva della Camera Target e per le operazioni di serraggio viti e dadi

- verifica del collegamento di cavi e tubi con i quadri di distribuzione e controllo
- collaudo elettrico
- collaudo completo della macchina con sarcofago e Camera Target forniti da INFN-LNL, in presenza del gruppo di lavoro INFN-LNL, comprendente movimentazione dei coperchi, movimentazione della Camera Target, simulazione di ispezione visiva della Camera Target, operazioni sulla Camera Target
- test delle operazioni di manutenzione e pulizia del modulo di ispezione (utilizzo e sostituzione guanti, sostituzione di componenti interni al modulo, ecc.), in presenza del gruppo di lavoro INFN-LNL;
- verifica di funzionamento del sistema di controllo e sicurezza locale.

La lista completa delle verifiche che la committenza richiederà, alla luce anche del progetto presentato dalla ditta, verrà fornita dalla committenza alla ditta con almeno tre settimane di anticipo rispetto ai FAT. Il programma dettagliato finale di test FAT dovrà essere inviato entro una settimana dall'inizio dei test.

9.2. SITE ACCEPTANCE TESTS (SAT)

Una volta completata l'installazione presso i Laboratori Nazionali di Legnaro, in presenza del gruppo di lavoro INFN, il fornitore dovrà effettuare i SAT. L'elenco qui sotto riporta alcune verifiche che verranno richieste (programma minimale):

- verifica elettrica secondo normativa con tutta la strumentazione installata
- verifica dell'isolamento elettrico di tutti i cavi e della rispettiva etichettatura
- verifica dei collegamenti pneumatici (se previsti) secondo normativa
- verifica della corretta installazione delle schermature, dei portelloni e dei dispositivi di movimentazione
- verifiche di tenuta del portellone a tenuta
- verifiche delle condizioni di depressione e ventilazione interna nell'area di ispezione
- verifica del collegamento di cavi e tubi tra i dispositivi interni al modulo e i quadri di distribuzione e controllo
- collaudo elettrico (analogamente a quanto fatto per i FAT)
- verifica di funzionamento del sistema di sicurezza locale (analogamente a quanto fatto per i FAT)
- verifica dell'interfaccia con il sistema di sicurezza di INFN-LNL
- verifica dell'interfaccia con il sistema di ventilazione dei laboratori UCx
- test delle operazioni di manutenzione e pulizia del modulo di ispezione (utilizzo e sostituzione guanti, sostituzione di componenti interni al modulo, ecc.), in presenza del gruppo di lavoro INFN-LNL

La lista completa delle verifiche che la committenza richiederà, alla luce anche del progetto presentato dalla ditta e all'installazione del sistema, verrà fornita dalla committenza alla ditta con almeno tre settimane di anticipo rispetto ai SAT. Il programma dettagliato finale di test SAT dovrà essere inviato entro una settimana dall'inizio dei test.

9.3. MESSA IN SERVIZIO E VERIFICA FINALE PRESSO I LABORATORI NAZIONALI DI LEGNARO

Nei 10 mesi successivi alla conclusione dei Site Acceptance Tests (SAT) la ditta dovrà rendersi disponibile per affiancare (formare) il personale INFN-LNL nella fase di messa in servizio della cella calda per un numero totale di giorni lavorativi pari a 10, da svolgere tutti di seguito o in due blocchi da 5 giorni ciascuno. Come nel caso dei FAT/SAT, se dovessero verificarsi delle anomalie sulla fornitura che richiedessero riparazioni e/o modifiche, queste dovranno essere effettuate, previa approvazione del committente, nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 20 giorni lavorativi, con eventuali spese completamente a carico del fornitore.

10. CRONOPROGRAMMA E PAGAMENTI

Il fornitore dovrà tenere conto del seguente cronoprogramma e INFN si impegna ai seguenti pagamenti:

Mesi	Descrizione	Pagamenti
T0	Stipula contratto	/
T0+2	- Visita da parte della ditta per i rilievi del locale - Presentazione del progetto preliminare della Cella Calda completa, discussione e accettazione da parte INFN	/
T0+6*	Presentazione del progetto esecutivo della Cella Calda completa e approvazione da parte INFN	30%
T0+9	Test di accettazione presso ditta (FAT) del modulo di ispezione con presenza di personale INFN-LNL	/
T0+11	Consegna del materiale e installazione del modulo di ispezione presso INFN-LNL	45%
T0+14	Test di conformità e accettazione presso INFN-LNL (SAT) del modulo di ispezione, con presentazione di tutta la documentazione richiesta alla ditta e accettazione da parte INFN	10%
T0+24 (max)	Messa in servizio e verifica finale presso i LNL, completamento della formazione del personale INFN-LNL all'utilizzo della Cella Calda	15%

Tabella 1: Cronoprogramma e corrispondenti pagamenti

*Il pagamento avverrà dopo l'accettazione da parte di INFN del progetto esecutivo. Il tempo necessario per la verifica e l'accettazione del progetto esecutivo è stimato in 15 giorni, ma INFN si riserva di prolungarlo in caso di necessità a 2 mesi. Il cronoprogramma e i successivi pagamenti saranno quindi adattati a questa tempistica.

11. PRESENTAZIONE E CONTENUTO DELL'OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese e dovrà includere la documentazione tecnica riportata di seguito.

- *Relazione tecnica RT_1: relazione atta ad illustrare la composizione, esperienza e qualificazione del gruppo di lavoro che svilupperà i principali oggetti della fornitura, in relazione al ruolo ricoperto in precedenti progetti, analoghi alle macchine da realizzare – (max 5 facciate A4)*
- *Relazione tecnica RT_2: relazione atta alla descrizione di un progetto concettuale della Cella Calda completa, con particolare riferimento al modulo di ispezione. Questa relazione dovrà contenere un disegno di massima 2D/3D della Cella Calda con indicazione dei componenti principali, datasheet dei componenti commerciali e dovrà descrivere le funzionalità di progetto che dovranno soddisfare i requisiti indicati dal committente – (max 10 facciate A4)*

La relazione tecnica suddetta sarà oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio tecnico secondo quanto specificato nella lettera di invito.

12. ASPETTI DA INCLUDERE NELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica dovrà essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese e dovrà includere la quotazione (iva esclusa) per le voci qui sottoindicate, specificando alla fine il costo complessivo della fornitura, tutto compreso.

1. costi relativi alla progettazione della Cella Calda completa
2. costi relativi all'approvvigionamento del materiale per il modulo di ispezione
3. costi relativi all'assemblaggio per il modulo di ispezione
4. costi relativi all'installazione del modulo di ispezione
5. costi relativi a tutte le attività necessarie ad effettuare i test, le misure, le verifiche di conformità, il collaudo, la messa in servizio e il collaudo finale presso i LNL del modulo di ispezione, le ispezioni da parte di organismi indipendenti, accreditati ove necessario e per l'emissione dei relativi certificati di test, verifica, ispezione
6. costi inerenti a imballaggio, spedizione, trasporto, compresi i mezzi di trasporto, assicurazione durante il trasporto dall'officina di produzione fino al sito INFN-LNL
7. costi inerenti la predisposizione della completa documentazione tecnica

13. VALUTAZIONE DELL'OFFERTA

L'aggiudicazione della fornitura avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 1 e comma 2 lett. c) del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

IL Responsabile Unico del Progetto
Dott. Stefano Corradetti

Firmato digitalmente da: Stefano Corradetti
Data: 03/10/2023 11:47:13



Viale dell'Università, 2 - 35020 Legnaro (PD) – Tel. +39 049 8068311 Fax +39 049 641925

<http://www.lnl.infn.it> – lab.naz.legnaro@pec.infn.it - C.F. 84001850589



CONDIZIONI CONTRATTUALI

Fornitura e installazione della cella calda SPES + opzione secondo modulo.

1. NORMATIVA APPLICABILE:

L'esecuzione del presente Contratto è regolata:

- Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

2. GARANZIA PROVVISORIA:

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 14.000,00. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione secondo le modalità indicate nella lettera di invito.

3. VALIDITA' OFFERTA:

Le offerte devono avere una validità non inferiore a 180 giorni.

4. GARANZIA DEFINITIVA:

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto all'art. 53 comma 4, d.lgs. 36/2023 e 117 d.lgs. 36/2023 a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità previste dall'articolo 106, pari al 5 per cento dell'importo contrattuale. L'importo della garanzia è ridotto in tutte le ipotesi previste dall'art. 106, comma 8, del d.lgs. 36/2023 e s.m.i..

L'atto fideiussorio deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'INFN.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8.



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Laboratori Nazionali di Legnaro

L'Impresa si impegna a tenere valida ed efficace la garanzia per tutta la durata del contratto e a reintegrarla ove l'INFN se ne sia avvalso, entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta.

5. ASSICURAZIONE R.C.:

L'Impresa dovrà stipulare una polizza contro i rischi di responsabilità civile che preveda espressamente l'assicurazione per danni diretti e indiretti derivanti dall'esecuzione del Contratto, con massimale unico non inferiore a € 3.000.000. (Eventuali incidenti nelle fasi di consegna, movimentazione ed installazione del materiale possono determinare danni economici di elevata entità agli impianti dell'edificio SPES con il conseguente blocco di attività sperimentali).

6. TERMINI, MODALITA' E LUOGO DI CONSEGNA:

La fornitura dovrà essere consegnata secondo il cronoprogramma indicato nel Capitolo Tecnico al par.10, franco Laboratori Nazionali di Legnaro in Viale dell'Università, n.2 - 35020, Legnaro (PD).

7. MODIFICHE DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.

L'INFN, nel rispetto dell'art. 120 del d.lgs. 36/2023, può ammettere variazioni al contratto, secondo quanto definito al punto 3.3. della lettera di invito.

Nel caso di aumenti o diminuzioni nei limiti di un quinto ai sensi dell'art. 120 comma 9 del d.lgs. 36/2023, l'IMPRESA non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto e si impegna ad eseguire, mediante atto di sottomissione delle modifiche richieste dal RUP/DEC/DL ed adeguatamente motivate, le prestazioni alle stesse condizioni del contratto principale. Oltre tale limite l'IMPRESA ha facoltà di risolvere il contratto.

8. SUBAPPALTO:

L'Impresa potrà subappaltare le prestazioni contrattuali dietro autorizzazione dell'INFN, in conformità all'art. 119 del d.lgs 36/2023 e s.m.i. ed in base alle disposizioni contenute nella lettera di invito, solo se lo avrà dichiarato in sede di offerta. Stante l'elevata complessità tecnologica dell'oggetto della fornitura e l'elevato livello di integrazione e interconnessione dei suoi vari componenti la ditta appaltatrice dovrà gestire direttamente la progettazione, la costruzione e l'installazione della cella calda, attività per cui il subappalto non è consentito. Il subappalto è consentito solo per attività non direttamente correlate alla progettazione, alla costruzione ed installazione della cella calda.

9. DIVIETO CESSIONE CONTRATTO:

È fatto divieto all'Impresa di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione medesima.

10. OBBLIGHI DELL'APPALTATORE:

L'Impresa si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di retribuzione, previdenza e assistenza.

L'Impresa si obbliga, inoltre, all'osservanza delle norme in materia di sicurezza sul lavoro, ai sensi del d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. L'Impresa si obbliga, per quanto compatibile, a far osservare ai propri dipendenti e Collaboratori il Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INFN, pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale INFN. Nelle ipotesi di grave violazione delle disposizioni ivi contenute, l'INFN si riserva la facoltà di risolvere il contratto.



Viale dell'Università, 2 - 35020 Legnaro (PD) – Tel. +39 049 8068311 Fax +39 049 641925
<http://www.infn.it> – lab.naz.legnaro@pec.infn.it - C.F. 84001850589



L'Impresa si obbliga al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in materia di conferimento di incarichi o contratti di lavoro ad ex dipendenti INFN, pena l'obbligo di restituzione dei compensi illegittimamente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento.

L'impresa si obbliga all'applicazione del CCNL indicato nella lettera di invito, ovvero nell'offerta tecnica previa dichiarazione che il contratto da essa applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele.

Per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, l'impresa si obbliga altresì al rispetto degli obblighi derivanti dalle clausole sociali, di cui all'art. 57 d.lgs. 36/2023 ed alle disposizioni della lettera di invito.

L'Impresa si obbliga a rispettare le tempistiche di realizzazione/avanzamento delle attività progettuali in coerenza con le tempistiche previste dal cronoprogramma procedurale relativo alla misura.

L'impresa si impegna a comunicare in itinere il corretto avanzamento dell'attuazione delle attività per la precoce individuazione di scostamenti ai fini del monitoraggio.

11. SOSTENIBILITA' ENERGETICA ED AMBIENTALE:

L'Impresa, ai sensi dell'art. 57, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. si impegna ad effettuare le prestazioni oggetto del contratto in conformità ai criteri ambientali minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione.

12. VERIFICA DI CONFORMITA'

La verifica della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite sarà effettuata da un verificatore, in ossequio a quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nonché del relativo all. II.14, entro 60 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

13. FATTURAZIONE E PAGAMENTI:

Le fatture, da emettersi in formato elettronico, dovranno essere trasmesse tramite il sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate utilizzando il Codice Univoco Ufficio: GFR2HU

Ai sensi della legge n. 136/2010 e s.m.i., l'IMPRESA si obbliga, anche nei confronti di eventuali subappaltatori, a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente appalto, pena la risoluzione del contratto. Il pagamento sarà subordinato alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva dell'IMPRESA nonché, alle verifiche previste dall'art. 48 bis del d.P.R. n. 602/1973 e s.m.i., da parte dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN. L'IMPRESA si impegna a comunicare tempestivamente all'INFN le eventuali variazioni delle coordinate bancarie, esonerando l'INFN, in difetto di tale notifica, da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti, anche ove le predette variazioni siano pubblicate nei modi di legge.

Il pagamento sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dall'adozione di ogni S.A. (Stato Avanzamento). L'IMPRESA sarà autorizzata per iscritto da parte del Responsabile Unico del Procedimento, che avrà rilasciato il relativo Certificato di Pagamento non oltre 7 (sette) giorni dall'adozione di ogni S.A., ad emettere fattura in formato elettronico.

Il pagamento finale (dell'ultimo S.A.) avverrà a seguito dell'esito positivo della verifica finale di conformità, che sarà effettuata, in accordo a quanto previsto dall'art. 116 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

I pagamenti saranno così suddivisi:

- 30% alla presentazione del progetto esecutivo e approvazione da parte INFN;
- 45% consegna del materiale a INFN e installazione del modulo di ispezione presso LNL;
- 10% ai test di conformità e accettazione presso INFN-LNL (SAT), con presentazione di tutta la documentazione richiesta alla ditta e accettazione da parte INFN;
- 15% alla messa in servizio e verifica finale presso LNL con completamento della formazione del personale INFN-LNL all'utilizzo della Cella Calda.

Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico su conto corrente dedicato del quale l'Impresa si obbliga a garantire la tracciabilità ai sensi della L. 136/2010 e s.m.i.

Il pagamento sarà, inoltre, subordinato alla verifica della regolarità contributiva e fiscale dell'Impresa.

Per le fatture emesse dal 1° luglio 2017 si applica il meccanismo dello split payment ex art. 17-ter D.P.R. 622/1972 (art. 1 D.L. 50/2017).

14. REVISIONE DEI PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifica una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei beni superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alla prestazione principale. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizza l'indice dei prezzi al consumo.

15. PENALI

In caso di mancato o inesatto o ritardato adempimento delle prestazioni contrattuali sarà applicata una penale pari al 0,5 % dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo con un massimo del 10% secondo i termini indicati nel cronoprogramma di cui al par. 10 del Capitolato Tecnico.

La fissazione delle penali non preclude la risarcibilità di eventuali ulteriori danni o la risoluzione del contratto se l'ammontare delle penali raggiunge l'importo della garanzia definitiva.

16. RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO:

Nel caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali l'INFN si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., con comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata a/r, con un preavviso di 20 (venti) giorni.

Restano in ogni caso impregiudicati i diritti dell'INFN al risarcimento di eventuali danni e all'incameramento della garanzia definitiva.

L'INFN si riserva, inoltre, il diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 20 (venti) giorni da comunicarsi all'Impresa mediante raccomandata a/r.

In caso di recesso all'Impresa spetterà il corrispettivo limitatamente alla prestazione eseguita e al decimo dell'importo delle forniture non eseguite ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., secondo i corrispettivi e le condizioni previsti nel contratto.

17. GARANZIA:

Per i beni oggetto del contratto, in base agli artt. 1490 e 1495 del c.c., l'appaltatore dovrà fornire idonea garanzia, non inferiore a 12 mesi.

18. FORO COMPETENTE:

Per eventuali controversie tra le Parti inerenti al Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

19. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

I dati personali saranno raccolti e trattati conformemente al regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. esclusivamente ai fini del presente procedimento e secondo quanto indicato nell'informativa disponibile presso la seguente pagina web: https://www.ac.infn.it/informative_privacy.html

Titolare del Trattamento: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare: e-mail: presidenza@presid.infn.it

Responsabile della Protezione dei Dati: e-mail: dpo@infn.it

Il Responsabile Unico del Progetto

Dott. Stefano Corradetti

Firmato digitalmente da: Stefano Corradetti

Data: 03/10/2023 11:48:12